



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

Sede: Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO'

I.P.A.A. "Santo Asero"

Via Lucania, 1 - 95047 PATERNO' – Tel. Scuola 095 841129 (C.I.R. HHC00_01)

PROT. n.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Anno Scolastico 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 5, comma 2 del DPR 23/07/1998 n°323)

CLASSE V SEZ.A

COORDINATORE
Prof.ssa Giuseppina Coco

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppa Morsellino

SOMMARIO

1. LA SCUOLA	PAG. 3
1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale	
2. PROFILI PROFESSIONALI	PAG. 4
2.1. Operatore agricolo (qualifica III anno)	
2.2. Agrotecnico (diploma V anno)	
2.3. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio	
3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO	PAG. 6
3.1. Quadro orario	
4. PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 7
4.1 Composizione del consiglio di classe	
4.2 Elenco alunni	
4.3 Candidati esterni	
4.3. Descrizione della classe	
5. PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO	PAG.9
5.1 Finalità educative	
6. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.10
6.1. Socio-Comportamentali	
6.2. Formativi	
6.3. Conoscenze, competenze, capacità acquisite	
6.4. Finalità dell'apprendimento con la didattica a distanza	
7. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	PAG. 11
8. ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRA CURRICULARI E INTEGRATIVE	PAG.11
8.1. Partecipazione a visite guidate, convegni, corsi.	
9. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	PAG.12

10. METODOLOGIE DIDATTICHE	PAG.16
10.1. Scelte metodologiche in seguito all'emergenza sanitaria	
10.2. Strategie didattiche per la DaD	
10.3. Materiali didattici	
11. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.18
12. CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG.19
13. CREDITO SCOLASTICO	PAG.
20	
14. COMMISSARI INTERNI D'ESAME	PAG.22
15. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	PAG.22
15.1 Argomento assegnato alla classe sulle discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta	
15.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana	
16. ALLEGATI AL DOCUMENTO	PAG. 24

1. LA SCUOLA

1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale

L'Istituto Professionale dei servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale "Santo Asero" è una sezione annessa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Redi", assieme all'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" e all'I.S. "A. Russo Giusti", ambedue con sede a Belpasso (CT) e all'I.P.S.I.A. "Efesto", con sede a Biancavilla (CT).

L'Istituto nasce negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania con l'obiettivo di soddisfare gli interessi culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro non solo del territorio di Paternò, ma anche dei paesi limitrofi. L'istituto si colloca in un territorio piuttosto vasto che però, dal punto di vista socio – economico, presenta un aspetto abbastanza omogeneo, essendo caratterizzato da un'economia tradizionalmente agricola, da anni in crisi. Nell'a.s. 1980/81 acquisisce l'autonomia e negli aa.ss. 1998/99 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ingloba la sede coordinata di Adrano. Nel febbraio dell'anno 2009, cambiando denominazione, viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso circa vent'anni fa.

La scuola è ubicata a Paternò, c/da Palazzolo, in via Lucania, 1. Beneficia di una struttura edilizia a tre piani e di un'azienda agraria. Gli spazi interni sono organizzati in tre piani destinati rispettivamente, alle aule, agli uffici ed ai gruppi di laboratori. Nel dettaglio, sono presenti nell'Istituto i laboratori di "Agronomia", "Analisi chimico-agrarie", "Fisica", "Micropropagazione vegetale", "Multimediale", "Scienze naturali", "Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari", "Panel test" degli oli e "Laboratorio Benessere". Completa l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere sociale., una palestra per le attività di scienze motorie, un campo multifunzione per gioco calcetto e pallavolo, una biblioteca ed infine tre aziende agrarie multifunzionali, in convenzione per le esercitazioni curriculari, costituite da un corpo aziendale dotato di serra per la coltivazione di specie orticole e aromatiche e di un orto per la coltivazione di colture da pieno campo.

Per quanto attiene al bacino d'utenza, questo risulta caratterizzato da elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza della criminalità organizzata (fattori questi che limitano fortemente le capacità produttive del territorio) e comprende, oltre a Paternò, i comuni di Belpasso (con la frazione di Piano Tavola), Castel di Judica, Misterbianco, Ragalna e Santa Maria di Licodia, comuni questi che, sebbene situati anche a notevole distanza fra loro, si presentano alquanto omogenei sia sotto l'aspetto agronomico che per le attività economiche che vi si svolgono.

Il territorio si caratterizza per la vocazione agricola, malgrado il settore primario abbia risentito negli ultimi decenni di una forte crisi che ha prodotto disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori verso altri paesi in prevalenza UE e verso altri settori, quale il terziario. Negli ultimi anni si registra la nascita e lo sviluppo di piccole imprese collegate al settore agricolo ed operanti nei comparti ortofrutticolo, lattiero-caseario e conserviero. In tale contesto socio-economico, la scuola si pone come modello di opportunità di sviluppo, è rappresenta un'importante guida per promuovere una cultura imprenditoriale, nell'attesa che la progettualità politico-amministrativa e, soprattutto, le capacità imprenditoriali private, riescano a sfruttare in pieno la forza-lavoro tecnicamente professionalizzata. Utile, risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti e, a tal fine, il piano di studio prevede quegli elementi culturali essenziali e funzionali, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro, che possano facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome che possano fungere da volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio.

2. PROFILI PROFESSIONALI

L'azione educativa e didattica realizzata dal Consiglio di Classe, coerentemente alla programmazione per Dipartimenti, alle scelte operate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel P.T.O.F., è finalizzata alla formazione di una figura professionale, l'Agrotecnico. Poiché l'I.P.A.A. "S. Asero" è un Ente formativo riconosciuto dalla regione (C.I.R. HHC00_01), in grado di rilasciare qualifiche triennali, gli allievi delle terze classi, a seconda dell'indirizzo di studi prescelto, hanno l'opportunità di acquisire la qualifica di "Operatore agricolo".

2.1. Operatore agricolo (qualifica III anno)

- deve essere in grado di intervenire sia nei processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nella identificazione delle situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali;
- deve conoscere le problematiche fondamentali dell'organizzazione della produzione e deve essere in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi per l'attività gestionale;
- deve collaborare nell'esecuzione di interventi tesi a risanare situazioni di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agroambientali.

A conclusione del terzo anno, dopo il conseguimento della qualifica, si può intraprendere un'attività lavorativa, oppure continuare la frequenza per altri due anni e, con il superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi, acquisire il titolo di

2.2. Agrotecnico (diploma V anno)

Tale figura deve essere in grado di:

- programmare, attivare e dirigere cooperative, aziende agrarie e zootecniche;
- fornire assistenza tecnica alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore;
- riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze;
- collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con le organizzazioni della distribuzione e dei consumi nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

2.3. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio

- Accesso agli studi universitari;
- requisito di ammissione a tutti i pubblici concorsi in cui è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore;
- esercizio della libera professione di Agrotecnico (previa iscrizione all'Albo professionale) per consulenze, progetti, ecc.;
- esercizio dell'attività di imprenditore agricolo, ai sensi della normativa vigente;
- insegnamento di "Esercitazioni agrarie" negli Istituti Professionali e Tecnici Agrari;
- insegnamento nel settore della formazione professionale agricola;
- accesso a tutte le agevolazioni creditizie e contributive previste per gli imprenditori;
- inserimento a livello tecnico negli Enti Pubblici (esperto forestale nelle Comunità montane, negli Ispettorati Agrari, presso la ripartizione Giardini e foreste del Comune, guardia forestale, ecc.);
- inserimento nelle imprese private (aziende agricole, società agroindustriali, ditte operanti nella difesa delle piante, mercati orto-frutticoli, cooperative, ecc.).

3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO

3.1. Quadro orario

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Storia dell'agricoltura e sociologia rurale					3
Scienze motorie	2	2	2	2	2

4.PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe

<i>N.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>CONTINUITÀ NEL TRIENNIO</i>
1	Paladino Vincenzo	Educazione religiosa	no
2	Fiorito Gaetana	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP) e Economia agraria e dello sviluppo territoriale	no
3	Baudo Alfio	Alternanza scuola-lavoro	si
4	Coco Giuseppina	Letteratura italiana - Storia	si
5	Milazzo Daniela	Matematica	no
6	Bonura Salvatore	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	no
7	Russo Forcina Salvatore	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP)	si
8	Scuderi Mario	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	no
9	Nizzari Gerda	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	si
10	Sciacca Carmela Francesca	Lingua inglese	no
11	Baudo Alfio	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	si
12	Reale Stefano	Scienze motorie	no
13	Salto Diana	Sostegno	no

4.2 Elenco alunni

Documento riservato

4.3 Candidati esterni

Documento riservato (art. 4 dell' O.M. 10 del 2020)

4.3. Descrizione della classe

La classe V A è formata da 13 alunni, provenienti dalla IVA dell'anno precedente. La maggior parte degli alunni risiede a Paternò, altri a Belpasso. Il contesto socio-culturale è di livello medio, alcuni alunni lavorano nell'azienda di famiglia. Nella maggior parte dei casi.

Nella classe V A sono presenti tre casi BES, due alunni sono certificati (ex legge 104/92), mentre il terzo alunno rientra nella categoria dei disturbi evolutivi specifici di apprendimento come DSA (ex Legge 170/10). Dei due alunni diversamente abili certificati, uno segue il programma curriculare con obiettivi minimi, l'altro segue una programmazione differenziata (vedi allegati).

All'inizio dell'anno scolastico si è proceduto con la situazione di analisi dei livelli di conoscenza, competenza e capacità, attraverso test di vario tipo, verifiche orali e pratiche per quanto riguarda le discipline professionali. Sono presenti due alunni, seguiti dall'insegnante di sostegno, uno segue una programmazione differenziata, l'altro segue la programmazione curriculare con obiettivi minimi (vedi allegati).

Da questa analisi emergeva una situazione quasi omogenea di capacità di interagire nell'attività didattica e motivazione allo studio. Qualche alunno possiede modeste capacità linguistiche e modeste conoscenze culturali.

Gli alunni, comunque nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato interesse per l'attività didattica costruendo una formazione culturale e professionale complessivamente più che sufficiente. Gli alunni, inoltre hanno avuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni di classe, degli insegnanti e di tutta la comunità scolastica.

Il Consiglio di classe, considerata la situazione di partenza, si è impegnato a mettere in atto le strategie didattico-educative per promuovere il superamento delle difficoltà e per fare acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze per motivare la loro crescita culturale.

I primi giorni del mese di Marzo 2020, le lezioni sono state interrotte a causa dell'emergenza sanitaria. Il D. S. ha esortato i Docenti a continuare l'attività didattica, ricordando il principio Costituzionale del diritto all'apprendimento. Tutti i docenti si sono attivati per proporre ai propri studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione: inizialmente con la piattaforma Edmodo e su WhatsApp, successivamente con la piattaforma Gsuite, dove sono state create classi virtuali su Classroom, così da sopperire alla sospensione delle lezioni in presenza. Numerose sono state le iniziative prese dai docenti per coinvolgere gli studenti, attraverso un continuo sostegno didattico e psicologico, per cercare di risolvere man mano tutte le difficoltà. Si è quindi privilegiato un approccio didattico basato sullo

sviluppo delle competenze, orientato allo spirito di collaborazione tra studenti e tra docenti e studenti. In un primo momento alcuni studenti sono rimasti un po' indietro nell' utilizzo di Gsuite per mancanza di dispositivi informatici e per problemi legati al lavoro delle aziende di famiglia. Nell' ultimo mese questi alunni hanno cercato di recuperare con il sostegno costante e assiduo degli insegnanti.

5. IL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il percorso formativo di seguito indicato, che è stato attuato durante il corrente anno scolastico, pur in presenza delle contingenti difficoltà del momento. Le finalità educative e didattiche perseguite hanno costantemente ispirato il lavoro dei docenti, nella misura in cui si è avuto cura di seguire da vicino gli alunni, tenendo conto delle loro esigenze, delle loro peculiarità cognitive e comportamentali, della necessità di guidarli ad una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie responsabilità, nonché in funzione della didattica a distanza. L'azione didattica del Consiglio di classe ha voluto, in particolare, promuovere, attraverso un percorso improntato sulla fiducia e sul rispetto, la capacità di saper affrontare nel miglior modo possibile la complessità e le innumerevoli difficoltà dovute all'emergenza sanitaria. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati complessivamente realizzati anche se con esiti diversificati in rapporto alle attitudini e al vissuto scolastico di ciascun discente.

5.1 Finalità educative

La finalità educativa fondamentale è stata quella di favorire l'approfondimento e la maturazione della personalità dell'alunno: si è mirato a far sì che l'allievo fosse in grado di esplicitare e di mettere a frutto le proprie potenzialità, consolidando/potenziando autonomia ed indipendenza operativa, di rispondere alle esigenze comunicative poste dalla società e di utilizzare proficuamente quanto appreso.

6. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6.1.Socio-Comportamentali

Il Consiglio di classe, si è proposto di perseguire, i seguenti obiettivi:

- Correttezza nei confronti delle norme e delle regole;

- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;

- Autonomia di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera e degli individui con cui si interagisce.

6.2. Formativi

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline;
- Acquisizione del lessico settoriale relativo alle discipline oggetto di studio;
- Conoscenza dei contenuti pluridisciplinari;
- Abilità nella gestione dei percorsi conoscitivi;
- Capacità di analisi e sintesi delle conoscenze, della logica e coerenza nell'argomentare;
- Acquisizione di una professionalità tecnica finalizzata alle esperienze lavorative.

6.3. Conoscenze, competenze, capacità acquisite

Nel corso dell'anno scolastico, i Docenti hanno lavorato cercando di fare colmare le lacune preesistenti e di fare acquisire adeguate conoscenze e competenze sia per il proseguimento degli studi sia per un proficuo reinserimento nel mondo del lavoro. In merito ai contenuti, la preparazione degli allievi, nelle varie discipline, si presenta eterogenea. Nell'ambito delle materie dell'area professionale le conoscenze risultano sufficienti con punte di rilievo diversificate a seconda della singola disciplina e del singolo alunno. I Docenti, data l'emergenza sanitaria hanno rimodulato la programmazione iniziale considerando la modalità telematica dell'insegnamento. Nello specifico si vedranno gli allegati delle diverse discipline per la rimodulazione di obiettivi, conoscenze, competenze e capacità acquisite.

6.4 Finalità dell'apprendimento con la didattica a distanza

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

7.INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Il Collegio dei docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri, di cui uno dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio 2018 e l'altro dal 1° febbraio al termine delle lezioni. All'inizio dell'anno ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno in corso. Nel corso del secondo quadrimestre, attraverso la DAD, i docenti hanno avuto cura di effettuare interventi mirati alle difficoltà mostrate dagli alunni.

8. ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRA CURRICULARI E INTEGRATIVE

Gli alunni della classe V A nel corso dell'A.S. 2019/2020, nell'ambito dell'arricchimento dell'Offerta formativa e dell'implementazione del curricolo, con particolare riferimento alla programmazione del Dipartimento Tecnico-professionale (Scienze Agrarie), hanno partecipato ad una serie di attività, qui di seguito riportate, al fine di garantire una più completa formazione personale e professionale.

Attività	Promotore	Data	Luogo
Progetto "Martina"	LIONS Paternò	Mercoledì 6 Novembre 2019	I.P.A. "Santo Asero"
Orientasicilia 2019	Associazione ASTER	Giovedì 7 novembre 2019	Fiera delle Ciminiere a Catania
Progetto "Benvenuti a Paternò"	Comune di Paternò	Giovedì 21 novembre 2019	
Incontro sul tema "I rischi del Cyberbullismo".	Polizia Postale	Martedì 03.12.2019	I.P.A. "Santo Asero"
Convegno "Cambiamenti climatici & Democrazia energetica"	Fondazione Ordine degli Ingegneri Provincia di Catania	Venerdì 07 febbraio 2020	Liceo Classico "M. Rapisardi" di Paternò
Orientamento presso la facoltà di Agraria di Catania	Università degli studi di Catania	Giovedì 20 febbraio 2020	Facoltà di Agraria di Catania

9. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(PCTO)

TITOLO PCTO	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA/E DI PERCORSI SVOLTI	AZIENDA/E PARTNER
L'azienda agricola multifunzionale	Tutte le discipline di indirizzo	Modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore) A.S. 2017/2018; Progetti di tirocinio in convenzione con le aziende partner A.S. 2017/2018; Progetto PON Alternanza Scuola-Lavoro Lavoro A.S. 2018/19	Società agricola "L'Agorà"; Rete fattorie sociali; Azienda agricola "Sinatra"; Azienda Agricola Masseria San Marco.

TITOLO:“L'azienda agricola multifunzionale”

Descrizione del progetto

Premessa

In continuità con il mondo del lavoro l'Istituto ha proposto attività mirate a promuovere, attraverso l'esperienza pratica, il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola dagli alunni, testandone le attitudini sul campo pratico e ad arricchirne la formazione, orientandoli allo stesso tempo ad un piano di studi confacente col proprio futuro lavorativo. Attraverso l'integrazione dell'Istituto con il mondo del lavoro, si propongono esperienze in cui si attivano le competenze degli studenti, con ricadute positive rispetto all'apprendimento, all'orientamento, alla motivazione allo studio e, in generale, alle prospettive di lavoro. Il progetto si articolerà su 3 moduli che vengono di seguito descritti: le tematiche verranno affrontate dagli studenti durante l'attività di tirocinio che svolgeranno nelle aziende in convenzione. Preliminarmente i tirocinanti saranno formati sui temi di sicurezza negli ambienti di lavoro e di prevenzione infortuni mediante un modulo di 12 ore che si terrà in aula, successivamente, dopo aver valutato i rischi reali in azienda, gli studenti saranno avviati alle attività di tirocinio pratico applicando le norme di sicurezza sul lavoro che sono previste dalla legge.

MODULO 1: Multifunzionalità

L'azienda agricola non è più soltanto produttrice di derrate alimentari, ma anche erogatrice di servizi ai singoli ed alla collettività. Si parla quindi di un'azienda multifunzionale che contribuisce a proteggere l'ambiente ed il territorio, a valorizzare le produzioni tipiche e di qualità, ad elevare il potenziale turistico di una determinata area, ad accrescere lo sviluppo rurale. La multifunzionalità permette di unire l'agricoltura post-moderna con le nuove richieste della collettività, aggiungendo alla produzione di cibo un ampio range di servizi, senza assolutamente implicare l'abbandono dell'agricoltura "produttiva" ma, al contrario, ricercando una soluzione di compromesso efficiente tra gli obiettivi strettamente produttivi e quelli sociali ed ambientali. Sono sempre di più le aziende che la praticano, trovando in questo modo un'integrazione al reddito che deriva dalle attività tradizionali. Essa infatti rappresenta una delle chiavi strategiche di valorizzazione e sviluppo del settore.

MODULO 2: Agricoltura sostenibile

Il modulo prevede attività di formazione sui temi generali relativi all'agricoltura sostenibile e multifunzionale, alle tecniche colturali rigenerative della fertilità del suolo, alla tutela della biodiversità, alla riduzione degli input chimici ed energetici. A queste attività seguiranno momenti di apprendimento basate sulla metodologia 'project based learning' attraverso la partecipazione degli studenti alle attività delle aziende partner del progetto riguardanti la produzione di ortaggi in pieno campo e in serra, agrumi, olive e ficodindia e altri alberi da frutto, la trasformazione dei relativi prodotti per la produzione di conserve vegetali, le attività di fattoria didattica e sociale. L'esperienza acquisita consentirà agli studenti di trovare lavoro presso le aziende agricole del territorio e/o di realizzare proprie iniziative imprenditoriali assieme ad altri giovani del territorio (start-up) in un settore come quello del biologico che registra un trend di crescita positivo.

MODULO 3: Distribuzione a "corto raggio"

Il modulo prevede attività di formazione sui temi generali relativi alla distribuzione dei prodotti alimentari in un'ottica di 'corto raggio', alla tutela dei piccoli produttori ed al loro accesso al mercato, ai sistemi di controllo e garanzia sia di parte terza che di tipo partecipativo, alla qualità e rintracciabilità degli alimenti ed al prezzo giusto, contenuto e trasparente. A queste attività seguiranno momenti di apprendimento basate sulla metodologia 'project based learning' attraverso la partecipazione degli studenti alle attività delle aziende partner del progetto riguardanti la vendita diretta in azienda, la partecipazione ai mercatini dei produttori, la fornitura dei prodotti ai Gruppi di Acquisto Solidale e la vendita dei prodotti 'on-line'. L'obiettivo principale del progetto della distribuzione a corto raggio è quello di aumentare il grado di consapevolezza degli studenti

attraverso l'ampliamento del concetto di corto raggio esteso a monte, a fianco e a valle dell'azienda agricola in modo da superare l'idea dell'azienda chiusa in se stessa e inserita invece nel contesto verticale ed orizzontale, necessario alla sua sopravvivenza nel mondo dell'iperliberismo e della globalizzazione. Il corto raggio comprende anzitutto l'acquisizione comune di beni e servizi per le aziende in modo da potere scegliere con maggiore oculatezza gli input aziendali (concimi, mangimi, antiparassitari ecologici, macchine ed attrezzi agricoli, ecc., ecc.) acquisendo anche una maggiore forza contrattuale derivante dalla massa critica delle aziende unite. L'esperienza acquisita consentirà agli studenti di trovare lavoro presso le aziende di commercializzazione del territorio e/o di realizzare proprie iniziative imprenditoriali assieme ad altri giovani del territorio (startup) in un settore come quello dell'e-commerce.

Aziende

La scuola stipula con tutte le aziende coinvolte un protocollo d'intesa per la realizzazione dei percorsi scuola-lavoro previsti nella sua offerta formativa. I percorsi ASL prevedono interventi - informativi e formativi- su orientamento, sicurezza, contenuti disciplinari e interdisciplinari, propedeutici allo svolgimento delle attività nelle strutture ospitanti e, successivamente, mirati alla rielaborazione dell'esperienza.

Obiettivi formativi e delle competenze

- innovare il processo di apprendimento grazie alla reciprocità dei processi del pensare e del fare: “pensare” e “fare” che, in quanto complementari, permettono di rafforzare la valenza formativa dell'insegnamento e dell'apprendimento contestualizzato
- attuare modalità di apprendimento flessibili aderenti ai ritmi e agli stili cognitivi degli allievi
- sviluppare le attitudini di “Problem solving”, ossia il superamento della tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole
- promuovere soluzioni formative in funzione della diversità delle intelligenze
- collegare la formazione teorica in aula alla formazione pratica nelle aziende, scelte in funzione dell'indirizzo del corso di studi, attraverso modalità di apprendimento flessibili e atte a valorizzare le predisposizioni degli studenti
- acquisire competenze spendibili direttamente o indirettamente nel mondo del lavoro integrando la formazione curricolare
- favorire l'orientamento dei ragazzi per valorizzare vocazioni e interessi individuali e aiutare ognuno a costruire il proprio progetto

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro (enti pubblici e privati) e dell'imprenditorialità del territorio
- correlare l'offerta formativa al settore economico tipico del territorio, anche con le sue risorse paesaggistiche e culturali, privilegiando: realtà significative per tradizione e storia, rispettose dell'ambiente, filiere di trasformazione a km zero, produzioni a denominazione protetta
- espletare all'interno del percorso di alternanza il corso sulla sicurezza previsto dalla normativa e di conseguenza educare all'importanza della conoscenza e del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

Valutazione

Si prevedono due momenti di valutazione:

- il primo, a cura dei tutor aziendale e scolastico, che durante l'esperienza compilano un registro delle frequenze e dell'attività svolta (allegato n. 1), e che al termine di essa redigono una scheda valutativa organizzata con 10 indicatori, ognuno con cinque livelli di valutazione
- il secondo a cura del tutor scolastico che consiste in una relazione tecnica dell'esperienza scritta dall'alunno oppure in un test orale/scritto oppure in una prova pratica a seconda delle discipline più affini all'esperienza.

Lo strumento di valutazione da parte degli studenti del grado di soddisfazione dell'esperienza e della scoperta di nuovi interessi personali, insieme all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo, consiste in una scheda di autovalutazione, un foglio con 10 quesiti, di cui 8 con punteggio da 1 a 10 e due a risposta aperta compilata dallo studente al termine dell'esperienza.

Durante l'anno scolastico in corso, a causa dell'emergenza sanitaria, gli alunni hanno svolto solo una parte dell'attività di PCTO programmata, non hanno potuto prendere parte al progetto PON Alternanza Scuola Lavoro, in aziende ubicate al di fuori della regione, che avrebbe dovuto svolgersi nel periodo marzo-giugno.

Documento riservato

11. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto concerne l'approccio metodologico e le strategie di apprendimento, i docenti, consapevoli del fatto che la varietà costituisca un arricchimento nel processo di insegnamento/apprendimento, hanno sempre scelto di valorizzare la diversificazione dei metodi, allo scopo di stimolare la flessibilità operativa degli allievi.

L'itinerario metodologico adottato per il raggiungimento delle finalità prefissate è stato rapportato alle reali caratteristiche del gruppoplasse e, tenendo conto delle diverse situazioni di partenza degli alunni, ha mirato allo sviluppo delle attitudini nelle varie aree disciplinari, attraverso la problematizzazione dei contenuti e all'interno di una dimensione operativa. Si sono guidati gli alunni a rendere più valido il proprio metodo di studio mediante lo sviluppo della correttezza e della proprietà di linguaggio e il consolidamento/sviluppo delle capacità di analisi, di collegamento e di sintesi delle conoscenze acquisite.

Si è privilegiata la lezione frontale, o, talvolta, in alternativa, la lezione aperta e partecipata che hanno coinvolto attivamente i discenti. Sono stati effettuati, inoltre, lavori di gruppo, discussioni guidate in classe e approfondimenti individuali. Lo studio di alcune tematiche ha fornito diversi spunti critici e il confronto didattico ha dato a ciascuno l'opportunità di esprimere pareri motivati e considerazioni personali sugli argomenti trattati.

Gli allievi sono sempre stati chiamati, oltre che ad esercitarsi sulle varie tipologie testuali, a trattare in modo critico e non puramente mnemonico gli argomenti affrontati; infatti, nelle materie letterarie è stata privilegiata la lettura, la comprensione e l'interpretazione dei testi antologici, facendo ricorso alla ripartizione modulare dei contenuti, per completare lo studio degli autori affrontati nel programma dell'anno in corso.

In alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo, si è intervenuto con attività pratiche e di laboratorio, a supporto e per il consolidamento delle diverse competenze teoriche acquisite. Costante è stata, infatti, la disponibilità dei docenti a guidare gli allievi alla produzione e alla ricerca autonoma, utilizzando modelli attuativi diversificati. In talune discipline si è fatto ricorso, quando possibile, al *cooperative learning* come strumento utile per rafforzare ed affinare l'attitudine alla collaborazione in vista di uno scopo comune, caratteristica, questa, sicuramente richiesta dal mondo del lavoro.

10.1 Scelte metodologiche in seguito all'emergenza sanitaria

In coerenza con il Ptof e con le scelte metodologiche effettuate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe, sono stati sperimentati nuovi strumenti e strategie per avviare processi di innovazione metodologica, al fine di realizzare ambienti di apprendimento innovativi. Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente. È stato favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

È stato favorito, altresì, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

Il docente, esperto della disciplina, ha il compito di:

- proporre i contenuti, adattandoli alle nuove modalità di DAD;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;

10.2 Strategie didattiche per la DaD

Alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid 19, dal 4 marzo 2020, il consiglio di classe ha adottato e promosso delle strategie didattiche pertinenti alla nuova modalità a distanza:

- esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problemsoving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, debate con lancio di un claim da parte del docente; piattaforme educative, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, aule virtuali Meet, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

10.3 Materiali didattici

Testi, videolezioni, testi critici, esempi di problemi e compiti strutturati, piattaforme e App educative, audilezioni, documentari, filmati, materiali prodotti dall'insegnante, You Tube, Rai Cultura, altro.

11. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe, nella prima parte dell'anno scolastico, ha mirato a promuovere negli allievi, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente (C.M. n. 86/2010), una serie di attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Pertanto, in relazione agli apprendimenti del quinto anno sono stati promossi i seguenti obiettivi trasversali:

- Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità;
- Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

Obiettivo primario della nostra istituzione scolastica è stato quello di sviluppare negli studenti un'adeguata sensibilità verso un sapere integrato, nonché promuovere una formazione civile ed etica del cittadino che andrà ad operare in una complessa società globalizzata.

Lo studio delle materie ha voluto orientare gli allievi nell'interpretazione di fenomeni naturali e sociali, attraverso un accesso diretto e concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero su cui si basano la nostra cultura e la nostra identità europea, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo implica oggi. Inoltre, attraverso lo studio dei contenuti delle discipline del quinto anno gli alunni hanno maturato un senso di convivenza democratica fondato sui valori della Costituzione e sui concetti su cui si basa la società odierna: identità, diversità, cooperazione e consapevolezza del senso di legalità.

Pertanto, per quanto riguarda i contenuti di Cittadinanza e Costituzione sono stati proposti svariati temi e progetti nel corso del Triennio, soprattutto attraverso le discipline della Storia e della Sociologia.; sono stati presi in considerazione contenuti sulla Costituzione Italiana e le sue caratteristiche; inoltre, si sono affrontati temi di legalità e rispetto della Comunità. Nel corso del Triennio sono stati affrontati dibattiti e conferenze sul bullismo e cyber bullismo.

L'itinerario metodologico è stato finalizzato a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso la comprensione consapevole dell'importanza delle regole nella Comunità.

Nella prima parte dell'anno corrente sono stati svolti gli interventi di seguito elencati:

- Organizzazione e partecipazione alla manifestazione EARTH DAY;
- Giorno della memoria: Dibattito in'Aula Magna, coordinato dai docenti del Dipartimento di Lettere;
- Settimana del libro e della cultura: "Incontro con l'autore G. Condorelli, "La poesia e i valori etico-civili";
- Giornata del Contemporaneo presso la "Stazione San Marco": "La comunicazione intergenerazionale oggi";
- Dibattito sul tema della legalità con il giornalista L. Mirone;
- Incontro con la redazione di Newsicilia: "Il ruolo del giornalista e la comunicazione nell'era dei new-media"

- Giornata Nazionale contro il bullismo a scuola e l'uso dei dispositivi tecnologici: incontro con la Polizia postale.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo, sempre congruo agli obiettivi didattici, ha avuto valenza formativa e regolativa, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Ogni docente ha scelto le verifiche più idonee per valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e se necessario, apportare le opportune modifiche. Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni
- Compiti in classe
- Relazioni scritte e orali;
- Lavori di gruppo;

Durante il primo quadrimestre, sono state svolte verifiche periodiche attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato all'acquisizione dei contenuti e alla rielaborazione autonoma degli stessi, i parametri valutativi sono stati concordati dal Consiglio di Classe per tutte le discipline.

Hanno costituito oggetto di valutazione: l'acquisizione qualitativa e quantitativa di conoscenze e competenze culturali e pratiche, la loro rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno rivedere i criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali alla luce delle nuove circostanze didattiche e fondare la valutazione delle verifiche sui seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

13. CREDITO SCOLASTICO.

Il Consiglio di classe, secondo quanto prescritto nell'O.M. n. 10 del 16.05.2020, nella seduta del 26 maggio 2020, ha convertito i crediti scolastici già attribuiti agli studenti nel corso del terzo e quarto anno.

Documento riservato

Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, ha tenuto in considerazione i seguenti indicatori, deliberati dal collegio dei docenti, per l'attribuzione del credito scolastico:

- L'assiduità della frequenza;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- Gli eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di Classe attribuisce automaticamente il punteggio massimo della fascia prevista, se la parte decimale della media M è superiore a 0,5. Quando non si raggiunge tale soglia il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della fascia se l'alunno presenta, accanto ad una regolare frequenza delle lezioni ed una costante partecipazione al dialogo educativo, almeno una delle seguenti condizioni:

- Partecipazione a progetti POR, PON, ecc.;
- Partecipazione a gare Nazionali;
- Partecipazione ad attività di alternanza scuola – lavoro;
- Presentazione di attestati ritenuti, a discrezione del C.d.C., significativi ed importanti

Il credito relativo al quinto anno sarà attribuito in occasione dello scrutinio finale applicando la tabella C dell'allegato A all'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

14. COMMISSARI INTERNI D'ESAME

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle Disposizioni Ministeriali, in seguito all'emergenza sanitaria, con deliberazione del Consiglio di classe n°4 del 24 Aprile 2020, ha nominato i seguenti docenti commissari d'esame interni per le seguenti discipline:

Prof. ssa Coco Giuseppina- Italiano- Storia

Prof.ssa Milazzo Daniela – Matematica

Prof.ssa Sciacca Carmela- Inglese

Prof. ssa Nizzari Gerda – Economia agraria e dello sviluppo territoriale.

Prof. Baudo Alfio- Valorizzazione delle attività produttive.

Prof. Reale Stefano- Scienze motorie.

15. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Secondo l'O. M. del 16 -05- 2020 l'Esame di Stato per l'anno scolastico 2019-2020, si svolgerà secondo la seguente scansione:

- discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta;
- discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il corso dell'anno;
- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) finalizzata a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;
- esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

15.1 Argomento assegnato alla classe sulle discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta

Il consiglio di classe, nella seduta del 26 maggio 2020, ha deliberato di assegnare un'unica traccia per tutti gli studenti della classe, la comunicazione sarà inviata a ciascun alunno per posta elettronica entro il 01 giugno 2020.

Discipline di indirizzo coinvolte: "ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE" e "VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE".

Argomento assegnato:

Scelta una produzione agricola passibile di trasformazione, assumendo opportunamente i dati tecnico-economici occorrenti, si elabori il bilancio del valore di trasformazione e si illustrino i criteri da utilizzare per esprimere la convenienza economica alla trasformazione stessa.

Per la produzione prescelta e trasformata, indichino i principali marchi di qualità europei e/o altri sistemi di certificazione di qualità.

15.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana

TESTO	OPERA	AUTORE
La roba Fantasticheria	Novelle rusticane Vita dei campi	Giovanni Verga
La famiglia Toscano	I Malavoglia	Giovanni Verga
Il Lampo- il tuono- Novembre	Myricae	Giovanni Pascoli
La mia sera	Canti di Castelvecchio	Giovanni Pascoli
La pioggia nel pineto	Alcyone	Gabriele d'Annunzio
Una giornata- lapatente	Novelle per un anno	Luigi Pirandello
Vedo una vecchia signora vestita come un pappagallo	Saggio sull' Umore	Luigi Pirandello
Il fumo	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
San Martino del Carso	Allegria	Giuseppe Ungaretti
Fratelli	Allegria	Giuseppe Ungaretti
I fiumi	Allegria	Giuseppe Ungaretti
Spesso il male di vivere ho incontrato	Ossi di Seppia	Eugenio Montale
Merigiare pallido e assorto	Ossi di Seppia	Eugenio Montale

I contenuti trattati sono esposti negli allegati al presente Documento del Consiglio di classe.

16. ALLEGATI AL DOCUMENTO.

Relazione finale, programma svolto di Italiano e Storia e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD – Prof.ssa Coco Giuseppina;

Relazione finale e programma svolto di Matematica e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD – prof.ssa Milazzo Daniela;

Relazione finale e programma svolto di Inglese e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD- Prof.ssa Sciacca Carmela;

Relazione finale e programma svolto di Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD- Prof. Scuderi Mario;

Relazione finale e programma svolto di Economia agraria e dello sviluppo territoriale e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD- Prof.Nizzari Gerda;

Relazione finale e programma svolto di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD – Prof. Bonura Salvatore;

Relazione finale e programma svolto di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD – Prof. Baudo Alfio;

Relazione finale e programma svolto di Ed. Religiosa e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD- Prof.Paladino Vincenzo;

Relazione finale e programma svolto di Scienze motorie e Rimodulazione della programmazione in funzione della DAD- prof. Reale Stefano;

Relazione finale Alternanza Scuola – lavoro.

Relazione finale – Sostegno – prof.ssa Salto Diana (documentazione riservata)

Percorsi di Economia agraria e di Valorizzazione delle attività produttive;

Percorsi di Letteratura italiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Educazione Religiosa	Paladino Vincenzo	
Matematica	Milazzo Daniela	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP) Economia Agraria e dello sviluppo territoriale (ITP)	Fiorito Gaetana	
Alternanza scuola lavoro	Baudo Alfio	
Lingua e letteratura italiana	Coco Giuseppina	
Storia	Coco Giuseppina	
Storia dell'agricoltura e sociologia rurale	Bonura Salvatore	
Valorizzazione delle attività produttive (ITP)	RUSSO FORCINA Salvatore	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Scuderi Mario	
Sostegno	SALTO Diana	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Nizzari Gerda	
Lingua inglese	SCIACCA Carmela	
Valorizzazione delle attività produttive	Baudo Alfio	
Scienze motorie	Reale Stefano	

PATERNO',29 Maggio 2020

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ F. REDI” _ PATERNO’

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V A

IL POSITIVISMO

IL NATURALISMO- Dal Realismo al Naturalismo

IL VERISMO ITALIANO

LA VITA E LE OPERE DI G. VERGA- SPERIMENTALISMO E PESSIMISMO.

DA : VITA DEI CAMPI : ROSSO MALPELO

DA: NOVELLE RUSTICANE LA ROBA

IL CICLO DEI VINTI : I MALAVOGLIA

Approfondimento : Impersonalità, regressione, discorso indiretto libero.

IL PRIMO NOVECENTO

OLTRE IL NATURALISMO : IL ROMANZO COME ANALISI INTERIORE.

IL PENSIERO DELLA CRISI – LE POETICHE – IL SIMBOLISMO

IL DECADENTISMO – IL DECADENTISMO IN ITALIA –

LA PSICOANALISI-

GIOVANNI PASCOLI

LA VITA, L’ ideologia , le opere.

IL FANCIULLINO: il poeta come “ Fanciullo”-

DA : Myricae : Novembre, Lavandare, il tuono, Il Lampo,.

DA. CANTI DI CASTELVECCHIO : LA MIA SERA.

GABRIELE D’ ANNUNZIO

LA VITA, le opere, l’ ideologia

DA : ALCYONE : - la pioggia nel pineto.

ITALO SVEVO

LA VITA, le opere, l’ ideologia.

DA : LA COSCIENZA DI ZENO : IL Fumo

LUIGI PIRANDELLO

LA VITA, Le opere, l’ ideologia

DA : L’ UMORISMO “ Lo sguardo speciale dell’ umorista”.

Da : NOVELLE PER UN ANNO : LA PATENTE, UNA GIORNATA.

I ROMANZI - IL FU MATTIA PASCAL-

IL TEATRO .

IL SECONDO NOVECENTO

L'ERMETISMO – I contenuti, il linguaggio, gli sviluppi.

GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA, le opere, l'ideologia.

DA : ALLEGRIA : SOLDATI, I FIUMI, , FRATELLI, SAN MARTINO DEL CARSO.

DA: Sentimento del tempo : La madre

EUGENIO MONTALE

LA VITA; le opere, l'ideologia.

MONTALE, ELIOT e il “CORRELATIVO OGGETTIVO”.

LA NOVITA° DI MONTALE : OSSI DI SEPPIA : Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto.

L' insegnante
Coco Giuseppina

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’ RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.1

al Documento del Consiglio di classeVA

A. S.2019/2020

DISCIPLINA: italiano

DOCENTE :Coco Giuseppina

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO *I colori della letteratura – Giunti Ed. vol .3*

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (*partecipazione all’attività didattica, impegno nello studio, ecc.*)

La classeV A è formata da 13 alunni,di cui due sono seguiti dall’ insegnante di sostegno (uno con programmazione curriculare con obiettivi minimi., uno con programmazione differenziata.

All’ inizio dell’ anno scolastico siè proceduto con un’ analisi dei prerequisiti.Alcuni alunni hanno mostrato una partecipazione discreta all’ attività didattica, altri hanno mostrato mediocri capacità di espressione linguistica e pochi strumenti espressivi.

Alla metà del secondo quadrimestre, a causa dell’ emergenza sanitaria sono state attivate le lezioni a distanza tramite piattaforma gsuite.Gli alunni, nel corso dell’ anno scolastico hanno comunque mostrato un certo interesse per l’ attività didattica e un sufficiente impegno nello studio, nella maggior parte dei casi.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni hanno raggiunto in parte gli obiettivi prefissati, acausa dell’ interruzione dell’ attività scolastica in aula.Sono stati comunque raggiunti i seguenti obiettivi ;Acquisizione di contenuti disciplinari, capacità di analisi e sintesi dei testi letterari studiati.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Oltre alle mediocri capacità espressive e linguistiche di qualche alunno, la classe ha avuto qualche problema nell’ acquisizione dei contenuti a causa dell’ interruzione brusca delle attività didattiche a causa dell’ emergenza sanitaria.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale attraverso il libro di testo e appunti forniti dall' insegnante. Piattaforma classroom e Meet.

Video you tube.

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula – Gsuite Meet.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavori di gruppo, videoconferenze. Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti :interrogazioni orali, compiti in classe, relazioni scritte , lavori di gruppo .Durante il primo quadrimestre sono state svolte verifiche periodiche attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato all' acquisizione di contenuti e alla rielaborazione degli stessi. A causa dell' emergenza sanitaria sono stati rivisti i criteri di valutazione fissate nella programmazione e sono stati seguiti i seguenti criteri : partecipazione, collaborazione tra studenti e docenti, interazione costruttiva, costanza nello svolgimento delle attività.

Paternò, 21 Maggio 2020

Il docente

Coco Giuseppina

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ F. REDI” _ PATERNO’

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A

LA SOCIETA’ ITALIANA TRA LA FINE DELL’ 800 E L’ INIZIO DEL ‘900
LA DESTRA STORICA- LA QUESTIONE MERIDIONALE
LA SINISTRA AL POTERE
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
L’ Età GIOLITTIANA-G. GIOLITTI- LE RIFORME- LA GUERRA DI LIBIA.
LA BELLE EPOQUE
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
LE CAUSE DEL CONFLITTO- L’ ITALIA ENTRA IN GUERRA.
LA RIVOLUZIONE RUSSA
LE CAUSE DEL CONFLITTO
LE NOVITA’ DELLA GUERRA
LE PERDITE UMANE E GLI ASPETTI DEL DOPOGUERRA.
L’ ETA’ DEI TOTALITARISMI.
LA NASCITA DEL FASCISMO
LA POLITICA ECONOMICA- LA POLITICA ESTERA.
LA NASCITA DEL NAZISMO- POLITICA ECONOMICA- POLITICA ESTERA-
LA SHOAH
LA SECONDA GUERRA MONDIALE- CAUSE E CONCLUSIONI DEL CONFLITTO.

L’ INSEGNANTE
COCO GIUSEPPINA

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’ RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.1

al Documento del Consiglio di classeVA

B. S.2019/2020

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE :Coco Giuseppina

2. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

3. Paolo Di Sacco – Memoria e Futuro- SEI

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (*partecipazione all’attività didattica, impegno nello studio, ecc.*)

La classeV A è formata da 13 alunni,di cui due sono seguiti dall’ insegnante di sostegno (uno con programmazione curriculare con obiettivi minimi., uno con programmazione differenziata.

All’ inizio dell’ anno scolastico siè proceduto con un’ analisi dei prerequisiti.Alcuni alunni hanno mostrato una partecipazione discreta all’ attività didattica, altri hanno mostrato mediocri capacità di espressione linguistica e pochi strumenti espressivi.

Alla metà del secondo quadrimestre, a causa dell’ emergenza sanitaria sono state attivate le lezioni a distanza tramite piattaforma gsuite.Gli alunni, nel corso dell’ anno scolastico hanno comunque mostrato un certo interesse per l’ attività didattica e un sufficiente impegno nello studio, nella maggior parte dei casi.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni hanno raggiunto in parte gli obiettivi prefissati, acausa dell’ interruzione dell’ attività scolastica in aula .Sono stati comunque raggiunti i seguenti obiettivi ;Acquisizione di contenuti disciplinari, capacità di analisi dei contenuti riferiti ai momenti storici più importanti. E’ stato acquisito dalla maggior parte degli alunni un metodo per collegare gli eventi storici con i movimenti letterari studiati e con le varie ideologie poetiche.

Sono stati trattati argomenti di Cittadinanza e Costituzione per completare le conoscenze e le competenze storiche degli alunni.La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e ha acquisito una certa maturità nell’ approfondimento dei contenuti di Cittadinanza e Costituzione.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Oltre alle mediocri capacità espressive e linguistiche di qualche alunno, la classe ha avuto qualche problema nell'acquisizione dei contenuti a causa dell'interruzione brusca delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale attraverso il libro di testo e appunti forniti dall'insegnante. Piattaforma GSUITE classroom e Meet.

Video you tube.

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula – Gsuite Meet.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavori di gruppo, videoconferenze. Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti :interrogazioni orali, compiti in classe, relazioni scritte , lavori di gruppo .Durante il primo quadrimestre sono state svolte verifiche periodiche attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato all'acquisizione di contenuti e alla rielaborazione degli stessi. A causa dell'emergenza sanitaria sono stati rivisti i criteri di valutazione fissate nella programmazione e sono stati seguiti i seguenti criteri : partecipazione, collaborazione tra studenti e docenti, interazione costruttiva, costanza nello svolgimento delle attività.

Paternò, 21 maggio 2020

Il docente

Coco Giuseppina

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ F. REDI” _ PATERNO’

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE V A

LA COSTITUZIONE ITALIANA

IL PARLAMENTO

IL GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

DIRITTO CIVILE, DIRITTO PENALE, DIRITTO AMMINISTRATIVO

PARTITI POLITICI

L’ UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI

IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

LA COMUNITA’ SCOLASTICA

.

L’ INSEGNANTE
COCO GIUSEPPINA

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’

PROGRAMMA DI MATEMATICA

C. S. 2019/2020

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Milazzo Daniela

CLASSE: V A

1. RIPASSO

Equazioni e disequazioni intere e fratte, sistemi di disequazioni; equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

2. FUNZIONI IN R

Definizione, classificazione e proprietà. Funzioni pari e dispari, crescenti, decrescenti e monotone. Dominio e codominio, segno e zeri di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani. Grafici notevoli di funzioni elementari. Grafico probabile di una funzione.

3. LIMITI E CONTINUITA’

Concetto di intorno. Nozione di limite finito o infinito. Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Definizione di continuità di una funzione. Concetto di forma indeterminata. Limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi. Concetto di punto di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie.

4. DERIVATE

La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico. Calcolo delle derivate di una funzione. Regole di derivazione (funzioni potenza, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, prodotto di funzioni, funzione fratta e funzione di funzione). Massimi e minimi, concavità, flessi. Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange.

5. STUDIO DI FUNZIONE

Studio di funzioni razionale intera e fratta.

Paternò, 25/05/2020

Il docente

Daniela Milazzo

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’ RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.2

al Documento del Consiglio di classe VA

D. S.2019/2020

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Milazzo Daniela

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

Matematica In Pratica Volume 4/5 + Ebook, Fragni I. / Pettarin G., Cedam.

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta di 13 alunni: 12 maschi e 1 femmina. Nella classe sono presenti: un alunno BES per il quale è stato predisposto un PDP e due alunni seguiti dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti di classe che hanno attuato per loro una programmazione differenziata e individualizzata. La partecipazione al dialogo educativo è stata accettabile e quasi tutti gli alunni hanno mostrato una discreta partecipazione e un sufficiente interesse per la disciplina. L'impegno nello studio è stato non sempre continuo, per qualcuno incostante e superficiale. Il profitto è complessivamente sufficiente per la maggior parte della classe, vi è un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto discrete competenze. Il programma non è stato svolto secondo quanto previsto nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non solo a causa delle carenze pregresse degli alunni, ma soprattutto in seguito delle difficoltà emerse con la DAD.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma, durante il corso dell'anno, è stato svolto cercando di raggiungere quell'obiettivo principale previsto in sede di programmazione, cioè quello di stimolare negli alunni l'esercizio della riflessione e del ragionamento, abituarli a una esposizione chiara ed esatta, addestrarli nella risoluzione dei problemi e nel calcolo affinché vi acquisiscano sicurezza e rapidità in funzione delle applicazioni della matematica alle materie professionali, dare agli allievi un'educazione scientifica e fornire cognizioni indispensabili per lo studio delle discipline tecnico-professionali al fine di risolvere semplici problemi. Esso è stato sviluppato facendosi sempre riferimento ad argomenti trattati nei precedenti anni scolastici e fondamentali per la comprensione degli argomenti svolti.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non poche sono state le difficoltà riscontrate nella trattazione degli argomenti proposti, a causa, sia delle mediocri conoscenze di base che la maggior parte degli alunni presentano, sia della attivazione della DAD dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli argomenti svolti

quest'anno , infatti, hanno richiesto non soltanto un'applicazione di regole e, quindi, una buona abilità di calcolo, ma un'analisi o quanto meno una riflessione su quanto si afferma, quest'ultima resa più complicata dalla mancanza di confronto diretto in aula tra gli alunni sotto la guida dell'insegnante.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Allo scopo di realizzare gli obiettivi prefissati, gli strumenti didattici utilizzati sono : libro di testo, sussidi didattici quali appunti dettati e fotocopie, lavagna. In seguito all'adozione della DAD, tali strumenti sono stati riorganizzati e adattati alle esigenze del momento introducendo videolezioni, materiale digitale prodotto dal docente, esempi di problemi e compiti strutturati.

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Fino all'attivazione della DAD l'attività didattica si è svolta in aula. A partire dal 5 marzo l'ambiente di lavoro utilizzato è stata principalmente la piattaforma GSUITE di Google, in particolare le applicazioni Google Suite- Classroom per materiale didattico, compiti e restituzione dei lavori svolti dagli alunni; Google Meet per videolezione e supporto ai singoli alunni; WhatsApp per chat col gruppo classe; solo inizialmente si è usata la piattaforma Edmodo.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Per affrontare i diversi argomenti si è privilegiata una metodologia che preveda momenti di presentazione di contenuti e problemi, seguita da discussioni finalizzate a un ripensamento degli argomenti trattati e all'acquisizione di abilità operative nell'ambito proposto. Si è preferito lezioni frontali, lezioni dialogate abbinate ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze, discussioni guidate per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione finale è stata effettuata tenendo conto delle seguenti componenti:

- Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica.
- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati.
- Miglioramento rispetto al livello di partenza e/o precedente.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici rispetto agli esiti formativi dell'asse Matematico.

A tale scopo gli strumenti di verifica utilizzati sono state: prove scritte strutturate e non (solo durante l'attività scolastica in presenza) e verifiche orali.

Paternò, 25/05/2020

Il docente

Daniela Milazzo

➤ **SOIL AND WATER MANAGEMENT**

- Soil and agriculture
 - soil composition
 - soil profile
 - soil texture and structure
 - soil degradation
- Water and agriculture
 - water resources
 - methods of irrigation
 - drainage

➤ **PLANTS AND FARM CROPS**

- Plants and the environment
 - plant classification
 - the parts of plants
 - the importance of plants
- Growing crop plants
 - cereals
 - leguminous plants
 - potatoes
 - fruit and vegetables

Paternò, lì 24/05/2020

Il docente
Carmela Sciacca

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’

RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.3

al Documento del Consiglio di classeVA

E. S.2019/2020

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: SCIACCA CARMELA

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

Libro di testo: *Agriways* – P. Careggio, E. Indraccolo – Ed. Edisco

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5^A è composta da 13 alunni, di cui due, coadiuvati dall’insegnante di sostegno, hanno seguito una programmazione semplificata e un altro una programmazione differenziata. Essa comprende anche un alunno BES per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato. Sotto il profilo didattico la classe presentava qualche carenza nella preparazione linguistica base a causa di un percorso curriculare incostante e piuttosto travagliato negli anni precedenti, avendo subito l’avvicinarsi di docenti con metodi e strategie didattiche differenti. Ciò ha inevitabilmente determinato un approccio problematico alla lingua inglese sia sul piano cognitivo sia su quello metodologico e, di conseguenza, ha reso piuttosto faticoso realizzare appieno gli obiettivi previsti in sede di programmazione annuale. La classe mostrava, in alcuni casi, lacune linguistiche, lessicali e grammaticali, non possedendo i prerequisiti necessari, in quanto applicava le strutture grammaticali e morfosintattiche in modo inconsapevole e utilizzava un lessico piuttosto scarso. Il gruppo classe, tranne qualche caso, tentava con molta difficoltà un uso comunicativo dello strumento linguistico, mostrando un’inadeguata competenza nelle abilità ricettive e produttive sia scritte che orali. Pertanto, attraverso continue sollecitazioni, si è cercato di favorire il consolidamento delle funzioni comunicative di base, al fine di guidare gli alunni ad una graduale acquisizione della competenza linguistica e raggiungere una certa omogeneità che consentisse di affrontare il programma di quinta con serenità, anche in vista della preparazione all’Esame di Stato. Tuttavia, alcune delle fragilità pregresse permangono ad oggi in qualche alunno che, pur mostrando un certo miglioramento rispetto alla situazione di partenza, non ha pienamente consolidato la propria abilità linguistica. Un gruppo ristretto di alunni poi, nonostante le continue sollecitazioni, non ha mostrato un reale interesse a migliorare e ad acquisire una qualche consapevolezza linguistica, rimanendo inadeguato e piuttosto carente in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Al termine del percorso formativo, il gruppo-classe risulta diversificato nelle conoscenze, nelle abilità acquisite, nell'impegno e nella partecipazione. Dal punto di vista della socializzazione il gruppo-classe, pur con qualche eccezione, ha compiuto in modo positivo il percorso formativo, mostrandosi aperto al dialogo educativo e affrontando con maturità e serenità anche le attività di didattica a distanza nata dalla situazione emergenziale. Nel corso dell'anno sia nel periodo svolto in presenza che in quello di didattica a distanza, la partecipazione, pur con delle differenziazioni, è risultata nel complesso adeguata e la frequenza è stata generalmente regolare, nonostante alcune discontinuità nell'impegno da parte di alcuni alunni che non hanno manifestato un interesse e un'attenzione costanti e uno studio continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari, rivelandosi più intenso solo a ridosso delle verifiche. Ciò ha determinato, in alcuni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione e da un metodo di studio frammentari. La partecipazione e l'impegno sono stati quasi inesistenti in qualche alunno che si è mostrato demotivato e disinteressato ad ogni coinvolgimento nelle attività proposte sia nel primo quadrimestre sia nella modalità DAD degli ultimi mesi del percorso scolastico.

Per quanto concerne il profitto, al termine del percorso scolastico si può individuare nella classe un rendimento diversificato evidenziandosi tre fasce di livello:

- alla prima appartengono gli alunni che hanno raggiunto un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, che possiedono una soddisfacente competenza linguistica e comunicativa, orientandosi all'interno dei contenuti proposti con consapevolezza, appropriatezza e che rivelano una buona capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti;
- alla seconda fascia appartengono gli alunni che hanno raggiunto una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari che spesso non riescono a rielaborare in modo personale e consapevole. Tali alunni, con continui stimoli e adeguate sollecitazioni, hanno migliorato la propria abilità linguistica, pur rimanendo in alcuni casi un po' incerta e lacunosa, registrando comunque un livello sufficiente;
- nella terza fascia si colloca un numero ristretto di alunni che hanno raggiunto una non adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari che, mostrando una scarsa attitudine linguistica, non sono stati in grado di recuperare le gravi lacune formative.

L'alunno BES, costante e regolare nella sua partecipazione alle attività didattiche, ha superato le iniziali difficoltà e, applicando le misure compensative previste dal suo PDP, ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. L'alunno con programmazione semplificata ha mostrato buona volontà, nonostante l'approccio problematico alla lingua inglese, e ha comunque raggiunto una qualche conoscenza e abilità linguistica. L'alunno con programmazione differenziata ha partecipato allo svolgimento dell'attività didattica relativa alla lingua inglese secondo le sue capacità e attraverso la costante mediazione dell'insegnante di sostegno.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

In fase di programmazione erano stati fissati specifici obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, che rientrano nei seguenti obiettivi di apprendimento:

- ampliamento delle conoscenze grammaticali, lessicali e tecnico-scientifiche;
- potenziamento della padronanza linguistica nelle quattro abilità di base: "reading-listening-speaking-writing";
- competenze di ricezione orale e scritta e di produzione orale e scritta;
- ampliamento della competenza comunicativa.

Tali obiettivi sono stati raggiunti più o meno parzialmente dalla classe nel suo complesso, permanendo qualche difficoltà nella comprensione scritta e orale e una certa incertezza nella

produzione scritta e orale. Pur con l'eccezione di qualche alunno che ha raggiunto risultati soddisfacenti e che ha acquisito apprezzabili conoscenze e capacità linguistiche, gli altri alunni hanno raggiunto solo in parte (in alcuni casi con risultati minimi) gli obiettivi prefissati. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto da questi alunni appare piuttosto modesto, caratterizzato da conoscenze approssimative e superficiali e da un'abilità linguistica incerta con lacune grammaticali, un'espressione talvolta inefficace e una modesta capacità di rielaborazione personale dei contenuti didattici sia nelle esposizioni scritte che orali.

Si rivela altresì la presenza di qualche alunno in grave difficoltà nel profitto complessivo che, piuttosto demotivato e disinteressato, mostra ancora gravi insufficienze nel livello di conoscenze, competenze e capacità finora maturate, con notevoli lacune nella comprensione e nella produzione scritta e soprattutto orale.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

L'anno scolastico 2019/2020 ha compreso un primo quadrimestre svolto secondo la normale attività didattica in classe e un secondo quadrimestre per il quale, dopo una fase iniziale in presenza, sono state attivate fino a completamento delle lezioni attività di didattica a distanza.

Nel corso dell'intero percorso scolastico, ogni intervento didattico è stato costantemente adattato alle esigenze della classe nel suo insieme e del singolo alunno, anche nella nuova modalità di DAD, in modo da consentire ad ognuno di ampliare le proprie conoscenze e competenze nel rispetto dei vari tempi e ritmi di apprendimento.

Se sono rimaste per lo più invariate le competenze (competenze chiave di cittadinanza e competenze dell'asse dei linguaggi) già individuate in fase di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità precedentemente individuate sono state, invece, riprogettate e semplificate a seguito dell'attivazione della didattica a distanza. Il progetto didattico disciplinare iniziale è stato rimodulato e integrato alla luce delle specifiche esigenze legate alla DAD, adattandolo alle varie situazioni di apprendimento nate dalle difficoltà del momento e dalle necessità individuali degli alunni, onde rispettarne i diversi ritmi di apprendimento e consentire ad ognuno di acquisire nuove conoscenze e competenze.

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento e far fronte alle difficoltà degli alunni anche in prospettiva degli Esami di Stato, sono state apportate alcune modifiche ai contenuti proposti in fase di programmazione iniziale e ai tempi di sviluppo degli stessi, seguendo i reali bisogni educativi della classe nelle nuove modalità della didattica a distanza.

Per quanto riguarda le abilità delineate nella programmazione curriculare, l'attività di apprendimento è stata comunque finalizzata all'acquisizione di una competenza comunicativa nelle abilità ricettive e produttive orali e scritte, non trascurando la riflessione sulla struttura della lingua, mettendo tuttavia una maggiore enfasi sulle capacità orali e cercando di favorire l'assimilazione di corretti elementi fonetici (pronuncia, intonazione e ritmo), poiché pronunce scorrette potrebbero invalidare il messaggio e quindi l'efficacia della comunicazione.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica ha utilizzato strumenti e sussidi didattici che potessero facilitare e supportare il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni, ampliandone la padronanza linguistica e la competenza comunicativa. A tale scopo sono stati utilizzati: libro di testo, fotocopie, schede di lavoro mirate, lavagna. Nell'ambito della didattica a distanza sono stati anche utilizzati mezzi e strumenti di lavoro quali: materiali digitali prodotti dall'insegnante, videolezioni e piattaforme e App educative.

6. – SPAZI

L'attività didattico-educativa si è svolta in classe nel corso del percorso scolastico in presenza. La modalità a distanza, invece, è stata realizzata attraverso: la piattaforma Edmodo, utilizzata in una fase iniziale della DAD; la piattaforma Google Suite – Google Classroom, in cui sono stati condivisi materiali didattici; l'aula virtuale creata su Google Meet in cui sono state svolte videolezioni all'intero gruppo-classe; canali di comunicazione quali WhatsApp per scambiare informazioni con la classe.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento, si è privilegiato il metodo comunicativo, "Communicative Approach", in cui i contenuti sono stati proposti in modo operativo, sollecitando un uso comunicativo della lingua ed esortando gli alunni a partecipare al processo di insegnamento-apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive. Si è sempre cercato di impostare le lezioni in modo da favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di comprensione ed espressione, e allo stesso tempo cercando di suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. A tale scopo:

- nel corso dell'attività in presenza, si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, lavoro individualizzato e autonomo, discussione guidata, esercitazioni, utilizzo costante della lingua straniera, riflessione sulla lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), lettura a voce alta;
- nel corso della didattica a distanza, ad integrazione delle scelte metodologiche prima indicate, sono stati adottati nuovi metodi e strategie più funzionali agli ambienti di apprendimento propri della nuova modalità, quali: e-learning, ricerca-azione, problem solving, videolezione dialogata interattiva, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto sia del processo formativo, e quindi dei progressi degli alunni, che dei risultati d'apprendimento, in termini di conoscenza dei contenuti disciplinari, di abilità (di comprensione e di produzione) e di competenze acquisite.

Nei primi cinque mesi di didattica in presenza gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati sia orali che scritti. Le verifiche orali hanno accertato il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche. Le prove scritte si sono basate sullo svolgimento di esercizi di comprensione del testo (Reading Comprehension)

Le verifiche a distanza, che hanno privilegiato le prove orali, sono state svolte ai fini di una valutazione prevalentemente formativa e quindi strutturate in modo da guidare gli alunni alla riflessione sui contenuti proposti e da valorizzare i progressi dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento. La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso colloqui e verifiche orali in video-collegamento, attraverso cui sono stati accertati competenze, abilità e conoscenze, ma si è altresì tenuto conto della partecipazione alle attività proposte, della presenza alle lezioni online, della qualità dell'interazione e della capacità di comunicazione e di riflessione.

Paternò, lì 24/05/2020

Il docente
Carmela Sciacca

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’ RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.4

al Documento del Consiglio di classeVA

A. S.2019/2020

DISCIPLINA: AGRONOMIA

DOCENTE : SCUDERI MARIO

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

Selvicoltura e Valorizzazione Agro - Territoriale, Editore: Reda

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (*partecipazione all’attività didattica, impegno nello studio, ecc.*)

La classe V A è formata da 14 alunni. Il comportamento della classe durante le ore di lezione in classe è sempre stato disciplinato.

Tra gli alunni presenti vi sono alcuni che hanno disabilità certificate, per questi si sono assunti dei programmi differenziati, P.E.I. “individualizzati” per alcuni e “semplificati” per altri.

Dal punto di vista del profitto la classe presenta diverse peculiarità inerente anche alla situazione che si è verificata già da febbraio con il COVID - 19.

Si è dovuto ricorrere alla formulazione della DAD prima su una piattaforma provvisoria “Edmodo” successivamente con “Google Suit”. Nella riformulazione, possiamo individuare alcuni alunni che non hanno seguito e prodotto elaborati in modo regolare, altri hanno avuto un profitto più che soddisfacente anche in presenza, altri hanno mostrato un grande interesse durante l’anno scolastico.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

LE CONOSCENZE: La classe non è stata omogenea nello studio della disciplina, qualche alunno non era in possesso del computer, che la scuola ha prontamente provveduto a fare avere. In secondo luogo inerente al collegamento reso difficile dalla rete, solo alcuni hanno raggiunto le conoscenze, alcuni alunni hanno delle conoscenze sufficienti mentre altri hanno delle conoscenze frammentate o nulle a causa della poca partecipazione alle videolezioni.

LE COMPETENZE: Alcuni alunni hanno acquisito delle competenze e padronanza degli strumenti agronomici e sanno gestire l’interazione comunicativa della disciplina.

LE CAPACITÀ: La classe nel suo complesso riesce a conoscere gli aspetti della salvaguardia del bosco e del suo territorio, riconoscendo le varie forme di produzione e allevamento dei boschi. Inoltre, hanno avuto la sensibilità di trattare argomenti inerenti alla difesa del territorio da frane o eventi in generale calamitosi.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Come riportato precedentemente l'ostacolo principale al processo d'insegnamento "DAD" è stato quello della difficoltà, non per tutti, di seguire le video lezioni.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In relazione al periodo vissuto con il COVID – 19, lo strumento che è stato adottato è quella DAD (Didattica a distanza) prima su una piattaforma provvisoria "Edmodo" e successivamente con "Google Suit".

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Erano stati programmati diversi eventi e visite presso i Parchi Regionali quali: Il Parco dell'Etna e il Parco delle Madonie fino a partecipare alla Fiera Agricola di Verona. Purtroppo tutto ciò è stato vanificato dalle problematiche che stiamo ancora subendo con il Covid – 19.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

I metodi d'insegnamento sono state verifica orale e verifica scritta con dei formulari che sono stati preparati dall'insegnante.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti sono stati il libro di testo, appunti e video in piattaforma. Inoltre gli alunni prima del Covid – 19, hanno partecipato ad un convegno sulle varietà agrumicole, organizzato dal CREA - Dipartimento sperimentale di agrumicoltura - di Acireale/ Ct.

Paternò, 21/05/2020

Il docente
Mario Scuderi

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PATERNÒ

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. A A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

DOCENTI: G. NIZZARI – S. RUSSO FORCINA

RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA Calcoli ad interesse semplice e composto, Le annualità, Le quote di reintegrazione e ammortamento; il piano di ammortamento, La capitalizzazione di annualità e periodicità

BILANCI DI SETTORE I conti colturali sintetici ed analitici delle principali coltivazioni presenti nel territorio; L'economia delle macchine: costo di esercizio e giudizio di convenienza all'acquisto di una macchina agricola; Il valore e il prezzo di trasformazione

I MIGLIORAMENTI FONDIARI Costo del miglioramento; giudizio di convenienza all'esecuzione di un miglioramento fondiario mediante modelli tradizionali (reddito, capitale e fruttuosità)

ESTIMO I principi dell'estimo (principio di ordinarietà, figura dell'imprenditore professionale e coltivatore diretto, aspetti economici, metodo di stima, aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi, procedimenti di stima). Stima dei fondi rustici Stima degli arboreti Stima dei prodotti in corso di maturazione

Paternò, 26/05/2020 I docenti G. Nizzari S. Russo Forcina

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PATERNO'

RELAZIONE FINALE

ALLEGATO N. 5

al Documento del Consiglio di classe VA

A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

DOCENTI: G. NIZZARI – S. RUSSO FORCINA

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

S. AMICABILE: "Economia agraria e dello sviluppo territoriale", Casa editrice HOEPLI

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe VA è composta da 13 allievi, 12 ragazzi ed una ragazza. Sono presenti due alunni dalle abilità diversificate e certificate ed un alunno BES per i quali sono state predisposte, rispettivamente, programmazione curricolare semplificata per obiettivi minimi, programmazione differenziata e PDP. Spirito di gruppo e collaborazione reciproca sono stati gli elementi caratterizzanti il gruppo classe che oltre ad essere coeso, si è mostrato rispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni con disabilità. Fino al mese di marzo gli allievi, tranne poche eccezioni, hanno lavorato proficuamente. Successivamente, a causa dell'evento pandemico, il loro ritmo è rallentato, soprattutto nel periodo iniziale della sospensione della didattica in presenza, anche per difficoltà imputabili all'organizzazione delle attività on line. Superata la fase di assestamento, buona parte degli alunni ha ripreso a partecipare attivamente, dapprima sulla piattaforma Edmodo, poi su G-Suite, mentre qualcun altro ha approfittato della congiuntura sfavorevole per ridurre al minimo indispensabile gli impegni scolastici.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma della disciplina è stato quasi completato, mancando solo pochi argomenti che si è preferito tralasciare. Relativamente agli obiettivi didattico-educativi e trasversali, questi possono dirsi mediamente raggiunti sia pure con difformità riconducibili a predisposizioni individuali differenti. In merito alle competenze, buona parte degli allievi, se guidata, è in grado di utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, pur presentando qualche difficoltà nel gestire situazioni nuove. Quanto alle abilità, quasi tutti sono in grado di risolvere semplici quesiti economici, applicando, sebbene non sempre in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. In conclusione, il rendimento scolastico è da ritenersi soddisfacente per buona parte degli alunni, i quali hanno partecipato attivamente alle lezioni ed alle videolezioni e sono stati rispettosi nelle restituzioni delle consegne (in presenza e on line). Qualche allievo si avvale di un metodo di studio poco organizzato e di tipo mnemonico, ha difficoltà ad esporre verbalmente con scioltezza, chiarezza e proprietà di linguaggio specifico, difficoltà legate in

parte al prevalente uso della comunicazione dialettale, anche fra pari. Nonostante queste criticità, vanno comunque sottolineate buona volontà ed impegno da parte di qualcuno, ma anche superficialità ed incostanza da parte di altri, sebbene potenzialmente capaci, che da marzo in poi, nonostante avessero denunciato difficoltà di collegamento e pertanto siano stati dotati di dispositivi tecnologici, hanno partecipato in maniera saltuaria alle attività didattiche on line, confortati probabilmente dai comunicati ministeriali sull'ammissione certa all'esame di Stato. Quanto agli allievi in difficoltà, l'alunno BES, ha lavorato in modo proficuo, sia in presenza che on line, partecipando attivamente alle videolezioni, restituendo puntualmente le consegne e raggiungendo una adeguata

2

conoscenza dei contenuti disciplinari. L'alunno con programmazione semplificata, nel complesso, ha conseguito gli obiettivi minimi previsti in fase progettuale ed infine, l'alunno con programmazione differenziata, che purtroppo non ha preso parte all'attività didattica on line, ha comunque lavorato grazie al continuo supporto dell'insegnante di sostegno.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTOAPPRENDIMENTO L'emergenza Covid-19 ha stravolto la abituale attività didattica. Ci si è trovati improvvisamente catapultati in una realtà, quella a distanza, che, soprattutto nella fase iniziale ha comportato non poche difficoltà, quali carenza dei dispositivi tecnologici, scarsa copertura di rete, indispensabili per la connessione e, nonostante gli alunni siano definiti "nativi digitali", mancata conoscenza delle nozioni di base per l'accesso ai sistemi informatici. Superato il periodo di assestamento, con la nuova piattaforma, l'attività didattica da remoto è andata avanti in maniera più fluida, se ne sono colti persino taluni aspetti positivi, ma senza dubbio la qualità del processo insegnamento - apprendimento ha subito non poche ripercussioni. Certamente è venuto meno il rapporto diretto docente-discente, da marzo in poi mediato dal dispositivo tecnologico, le lezioni sono diventate videolezioni con monte ore decisamente ridotto per evitare una sovraesposizione allo schermo, i contenuti prefissati ad inizio anno ridotti per le difficoltà oggettive di somministrazione degli stessi attraverso questa modalità, i tempi di restituzioni delle consegne più dilatati e le verifiche divenute decisamente più "gestibili" che in presenza. Come sopra accennato, non senza conseguenze, infine, sono state i comunicati ministeriali nelle fasi iniziali della pandemia sull'ammissione garantita all'esame di Stato che hanno in qualche modo incoraggiato qualcuno a partecipare poco alle attività didattiche, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dei docenti.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie ed appunti forniti dallo stesso docente, schemi su foglio elettronico Excel, Edmodo, G-Suite, visione video su You tube, Rai scuola, consultazioni fonti statistiche, WhatsApp/email solo per messaggistica istantanea con gli studenti della classe per comunicazioni veloci, ecc.

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula, laboratorio di informatica, ambiente virtuale (da marzo in poi).

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate, ovviamente, sono state differenti nei due periodi dell'anno: lezione frontale in presenza, lavori di gruppo, esercitazioni alla lavagna e al computer (tramite l'utilizzo del foglio elettronico Excel), consultazioni delle fonti statistiche on line per il reperimento di dati tecnico-economici. Dal mese di marzo le scelte didattiche e organizzative hanno dovuto subire una

rimodulazione in funzione delle esigenze degli alunni e delle richieste della situazione contingente. L'attività didattica si è articolata in videolezioni, esercitazioni e ricerche on line, approfondimenti su siti di interesse economico-agrario. Si è mirato a rispondere ai quesiti degli allievi, a supervisionarne il lavoro, a verificare e valutare gli apprendimenti, a stimolare i processi di autovalutazione, a mantenere il rapporto umano e, infine, per quanto possibile, a dare loro supporto psicologico oltre che didattico.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Elaborati scritti, interrogazioni orali, questionari on line. In merito alla valutazione, questa nella prima parte dell'anno e fino al 4 marzo 2020, è stata effettuata secondo le modalità indicate nella programmazione iniziale che, a loro volta, si rifacevano a quanto deliberato in sede dipartimentale. Successivamente si è anche tenuto conto delle griglie di valutazione adottate dalla scuola che fanno riferimento ad alcuni criteri quali comprensione, rielaborazione, riorganizzazione delle conoscenze, uso dei dispositivi tecnologici, della rete, delle piattaforme per la didattica digitali, gli esiti delle prove somministrate ed il progresso nel processo di apprendimento.

Paternò, 26/05/2020 I docenti Gerda Agata Nizzari Salvatore Russo Forcina

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’ RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n. 6

al Documento del Consiglio di classeVA

F. S. 2019/2020

DISCIPLINA: Sociologia rurale e storia dell’agricoltura

DOCENTE : prof. Salvatore Bonura

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

G. Murolo / L. Scarcella “ELEMENTI DI SOCIOLOGIA & STORIA DEL MONDO RURALE” (REDA Ed.)

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE *(partecipazione all’attività didattica, impegno nello studio, ecc.)*

La Classe è formata da 13 Alunni (di cui un’Alunna); sin dal primo approccio, lo scrivente ha “percepito” un clima sereno e collaborativo tra gli Alunni e con il Docente, favorito dal grado di maturità e di educazione raggiunto, anche in ragione dell’età, e dal numero non elevato. Di tale clima si è avuta piena conferma nel prosieguo del percorso formativo con la Classe; ciò ha consentito di porre le basi per costruire un “dialogo” costante e una didattica “efficace”. Lo scrivente ha cercato, adattando la comunicazione al contesto, di collegare fenomeni storici e implicazioni sociologiche sin dall’inizio del percorso didattico-formativo con la Classe.

La partecipazione all’attività didattica è stata, nel complesso, apprezzabile; pur trattandosi di una disciplina a loro “nuova”, gli Alunni hanno manifestato interesse e coinvolgimento durante le lezioni partecipate, effettuando, non raramente, interventi e collegamenti anche interdisciplinari pertinenti e corretti, seppur con gli strumenti comunicativi del loro bagaglio. L’impegno nello studio domestico è stato più “eterogeneo” tra gli Alunni; maggiore e apprezzabile in alcune/i, minore in qualche altro, soprattutto in quelli impegnati anche in attività lavorative a supporto delle famiglie. Certamente, il contesto delle lezioni, soprattutto in presenza, ha costituito l’ambiente di apprendimento di maggior peso rispetto all’approfondimento domestico; va evidenziata, inoltre, l’attiva collaborazione della Collega di Sostegno nei riguardi degli Alunni specificamente affidati e dell’intera Classe.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Concetti di ruralità e spazio rurale.

Caratteristiche della società contadina e della società rurale.

Fenomeni, nella storia, di esodo e spopolamento.

Elementi di Sociologia e relativi aspetti legati ad ambiente e territorio rurale

Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea.

Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.

Trasformazione delle aree e società rurali in relazione alla storia dell'agricoltura.

Evoluzione degli assetti economico-giuridici e problematiche del lavoro in agricoltura.

Evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura.

Capacità

Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.

Individuare modalità di interventi territoriali atti ad armonizzare le varie componenti sociali valorizzando le risorse esistenti

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, con particolare riguardo al mondo rurale, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.

Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI

Coniugare le conoscenze disciplinari con le altre materie professionali.

Mantenere un comportamento corretto e il rispetto degli spazi sia fisici che “virtuali” comuni e dei compagni di classe.

Rispetto delle norme di funzionamento della scuola, seppur in ambito alla DaD

Saper gestire, con la dovuta maturità, la componente emotiva e relazionale in rapporto all'attuale, straordinaria, situazione traendone occasione di crescita, conoscenza di sé e autostima.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Prima della pandemia, lo scrivente non ha registrato, nella maggior parte degli Alunni, particolari fattori di ostacolo nel processo di insegnamento-apprendimento; qualche fattore limitante si può riferire alle assenze di alcuni Alunni (in qualche caso motivate dalle attività lavorative extrascolastiche), alla modesta capacità espositiva, sia orale che scritta, palesatasi nel “porgere” quanto elaborato all'interlocutore e, in qualche Alunno, episodiche difficoltà a mantenere attenzione e concentrazione per l'intera durata della lezione.

Il periodo successivo alla chiusura dell'Istituto per la pandemia da Covid19 ha inevitabilmente comportato sensibili modificazioni nel “collegamento” Docente-Alunni, basato fortemente sull'empatia e l'interscambio in presenza. La nostra Scuola ha adottato inizialmente la piattaforma “Edmodo” poi sostituita più compiutamente da GSuite Classroom e relative applicazioni; ciò ha permesso la prosecuzione della didattica e il mantenimento del “contatto” con la Classe ma, ovviamente, la DaD non può ritenersi “sovrapponibile” alla didattica in presenza; si pensi, tra l'altro, a problematiche legate inizialmente alla mancanza di dispositivi, alle difficoltà di collegamento e di adattamento alle funzioni delle piattaforme, ecc. in un clima, anche psicologico, tutt'altro che “ordinario”. Pur con l'impegno profuso dallo scrivente e dalla maggior parte degli Alunni in questo periodo, unitamente alle oggettive, comuni difficoltà, in qualche altro Allievo si è palesato un decremento in termini di impegno e partecipazione.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Conoscenze e competenze, anche professionali, del docente; libro di testo; documenti storici con particolari riferimenti storici e sociologici del “mondo” rurale (raffigurazioni, foto, video, ecc.)

6. – SPAZI E AMBIENTI DI LAVORO

- Scolastici, aula ed esterni, prima della chiusura per emergenza Covid19;
successivamente e sino al termine dell'anno scolastico:
- Google Suite: Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; Google Meet (modalità sincrona): per incontri e comunicazioni in videoconferenza, per supporto per singoli (previo accordo col docente), per lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe; Google YouTube: condivisione di video lezioni e altro materiale didattico autoprodotti o prodotti da terze parti

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e partecipate con discussione in Classe e in video-lezione (DaD) sugli argomenti affrontati; confronto costante tra i contenuti proposti agli Alunni e i relativi riscontri desumibili dai molteplici aspetti dalla realtà oggettiva remota, passata e presente; ruolo del docente anche come “mediatore” e “facilitatore” al fine di stimolare in ciascun Alunno la capacità di porsi domande e pervenire alle corrette risposte in modo consapevole e autonomo, anche basandosi sul “vissuto” proprio e/o di persone di riferimento.

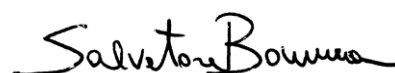
8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica dell'effettiva acquisizione e “maturazione” dei contenuti attraverso le risposte restituite dagli Alunni nel corso delle lezioni (in presenza e in DaD); esame degli elaborati prodotti e della competenza, anche espositiva, riguardo i contenuti maturati.

Paternò, 25/05/2020

docente

Il



IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’

A. S. 2019/2020

DISCIPLINA: Sociologia rurale e storia dell’agricoltura

DOCENTE : prof. Salvatore Bonura

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Conoscenza della Classe e relativo contesto; cenni introduttivi sui fenomeni migratori e mutamenti della civiltà rurale.

Associazioni umane in base ai diversi approcci all’ambiente; evoluzione di consumi e stili di vita.

Delineazione della struttura della disciplina; elementi di Sociologia condivisi con la Classe.

Storia evolutiva di agricoltura e società e relative correlazioni.

Nascita dell’agricoltura e dell’uomo-agricoltore (prime scoperte e invenzioni determinanti)

Le età dello sviluppo preistorico; gli albori dell’agricoltura; l’origine delle piante coltivate e l’addomesticamento animale.

L'età antica: lo sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo (le prime rotazioni biennali a maggese)

Sviluppo agricolo e relative tecniche in epoca romana sulle radici greco-etrusche e italiche; il riposo del terreno, le colture miglioratrici, evoluzione dell'aratro, viticoltura, ortofrutticoltura e zootecnia.

Epoca medievale: dalla caduta dell'impero all'anno Mille; abbandono della rotazione biennale (campo a erba), aumento degli incolti, spopolamento dei campi a seguito delle invasioni barbariche; il ruolo degli ordini monastici nei miglioramenti fondiari e nei contratti (prime forme di enfiteusi).

L'avvio del secondo millennio verso il Rinascimento; sviluppo dell'agricoltura, il sistema "triennale", l'aratro pesante e suo impiego (archetipo della trattrice e dei "contoterzisti"); altri fenomeni economici, agronomici e sociali.

I grandi viaggi di esplorazione, le specie vegetali importate in Europa e relativa influenza su agricoltura, consumi alimentari, società ed economia.

Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea: nuovi orizzonti storici, economici, sociali, agricoli (secoli XVI-XVII)

Il "secolo dei lumi": nascita di un metodo "razionale" e "scientifico" nell'applicazione delle discipline del sapere; relativi effetti e conseguenze nella società e nel mondo rurale. Approfondimenti sulle scoperte, innovazioni e progressi anche in agricoltura nell'Illuminismo (gli esponenti illustri Von Liebig, Arthur Young); la scienza agronomica e la rivoluzione agricola (di cui l'abolizione del maggese e nuove rotazioni con foraggi).

La situazione geopolitica e agricola italiana post-illuministica nel XVIII secolo (il divario tra Nord, Centro e Meridione); i nuovi aratri, l'impiego delle macchine, le bonifiche e relative importanti ricadute sul piano agricolo e sociale, le prime Scuole e Accademie di Agricoltura.

Il quadro italiano geo-politico nel XIX secolo, la restaurazione, le monarchie egemoni; la situazione sociale e tecnica dell'agricoltura; il divario agro-zootecnico tra il Lombardo-veneto e il Mezzogiorno d'Italia nel primo '800; le realtà regionali; la crisi agricola; le transumanze; le attività di bonifica; ulteriori evoluzioni dell'aratro.

Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia; la situazione sociale ed economica (tasse e tributi, il credito fondiario e agrario, l'obbligo scolastico elementare, estensione del diritto di voto; la rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura meridionale, primi flussi migratori verso l'Europa e le Americhe)

Istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità (Cattedre ambulanti, Scuole di Agricoltura, Cantine sperimentali quali a Riposto, Noto, Palermo)

Le vicende catastali dalle origini: necessità di imporre tributi, censimenti dei beni assoggettabili, primi strumenti di stima; il Catasto in Italia dal 1300 al 1800; il Catasto dopo l'Unità (il "riordino fondiario", il catasto particellare non probatorio, il reddito dominicale e agrario). Considerazioni sul significato e relative implicazioni giuridico-economiche e sociali del Catasto.

L'Agricoltura dai due conflitti mondiali ad oggi: le "premesse-promesse" al primo conflitto, le condizioni che portarono all'avvento del Fascismo e relative iniziali ricadute positive in agricoltura (la "battaglia del grano", le grandi bonifiche, la moltiplicazione di poderi, la nascita di nuove città rurali, l'aumento delle rese/ettaro grazie anche ad agronomi quali E. De Cillis, N.Strampelli, lo sviluppo della meccanizzazione (soprattutto al Nord) e dell'elettrificazione, la nascita delle Corporazioni agricole e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

La fine del secondo conflitto mondiale e le sue immediate conseguenze sulla popolazione, anche rurale, italiana; i 2 grandi "Blocchi" dopo Yalta; la necessità della ricostruzione italiana dopo le devastazioni belliche; il quadro politico nazionale, l'esito referendario repubblicano, le elezioni politiche.

Il Piano Marshall, la Riforma Agraria, la Cassa del Mezzogiorno, l'Industrializzazione quali presupposti per il "boom economico" italiano; il divario tra sviluppo industriale e agricolo.

La comunità Europea; la PAC (significato, finalità, riflessi su ambiente, sicurezza e salute, economia e società dello "Sviluppo agricolo sostenibile" promosso dalla Politica Agricola Comunitaria).

Considerazioni generali sui processi di Globalizzazione e relativi riflessi

La Sociologia: le origini e i primi studi; A. Comte e il Positivismo come basi filosofiche, supportate dalle altre scienze, per lo sviluppo e l'evoluzione della sociologia "statica" e "dinamica"; il concetto di "società" quale vincolo partecipativo tra individui e suddivisione di ruoli e funzioni reciprocamente riconosciuti, durevoli e organizzati; ruolo della Sociologia rurale quale strumento atto a determinare anche scelte istituzionali volte a migliorare le condizioni socio-economiche e culturali delle popolazioni agricole e rurali.

Il concetto di ruralità e sua evoluzione; distinzione tra i significati dei termini "agrario", "agricolo" e "rurale"

Il divario tra la società rurale e urbana, oggi sempre meno "marcato" e ampio.

Cenni sulle principali tecniche di ricerca e analisi sociologica

Paternò, 25/05/2020

Il

docente

Bonura Salvatore

IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’

RELAZIONE FINALE

ALLEGATO n.7

al Documento del Consiglio di classeVA A.S.2019/2020

DISCIPLINA:Valorizzazione delle attività produttive

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

Gestione e valorizzazione agroterritoriale “REDA”

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE *(partecipazione all’attività didattica, impegno nello studio, ecc.)*

La classe composta da 13 alunni tutti frequentanti,ha seguito un percorso di studi molto condiviso.Tutti hanno partecipato all’attività didattica con impegno e voglia di acquisire nozioni utili per il loro futuro lavorativo.Anche se in maniera diversa e in base alle loro competenze tutti hanno cercato di impegnarsi in maniera soddisfacente.La presenza di diversi alunni già impegnati nell’attività di famigliaha favorito l’approfondimento di alcune tematiche più vicine alla propria realtà lavorativa.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni hanno acquisito competenze tecniche utili per il proseguimento del loro percorso lavorativo.Tutti hanno raggiunto gli obiettivi programmati ,anche se non in maniera approfondita .Comunque siamo riusciti a dare il giusto input per uno scopo futuro.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

In conseguenza della pandemia in atto durante la seconda parte dell’anno scolastico non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti .Infatti la stessa programmazione è stata rimodulata e tanti approfondimenti che normalmente vengono effettuati in azienda non sono stati effettuati

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiale audiovisivo.Dispense.Laboratori.

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Azienda ,DAD,laboratorio di agronomia e di trasformazione

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali,approfondimenti con materiale informatico,esperienze in campo

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Elaborati, prove strutturate e colloqui.

Paternò, 13/05/2020

Il docente

Prof. Baudo Alfio

Prof. Russo Salvatore

ISS. F. REDI
PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Consorzi e piani di bonifica;
- L'acqua e l'agricoltura;
- L'irrigazione in agricoltura;
- L'attività di bonifica;
- Opere di bonifica;
- Piano generale di bonifica;
- Il Piano di classifica e i riparti;

- Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare;
- Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo;
- PAC, i principi e le riforme;
- La nuova PAC;
- Il greening;
- Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);

- Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari;
- Le regole di compravendita;
- Esempio di contratto di fornitura di prodotti agricoli;
- Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita;
- La vendita diretta;

- Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari;
- Organizzazioni di produzione nel settore ortofrutticolo;
- Valorizzazione dei prodotti agricoli;
- Produzione di qualità, classificazione e filiere;
- Qualità certificazioni e sicurezza alimentare;
- Le certificazioni di qualità: tipologie e normativa di riferimento;

- Commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Frutta e verdura;
- Vendita diretta di prodotti di origine animale;
- Formaggi e latticini;
- Carni fresche (bovine, suine, ovine, caprine, equine);

- Carni di pollame e piccola selvaggina allevata;
- Carni di selvaggina;
- Uova;
- Latte crudo;
- Prodotti trasformati;

- La tutela dei prodotti a denominazione di origine;
- Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette;
- Specialità Tradizionale Garantita;
- Etichettatura dei prodotti DOP e IGP;
- Valutazione d'Impatto Ambientale.

Docenti
Prof. Baudo Alfio
Prof. Russo Salvatore



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

A. S. 2019/2020

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE : PROF. STEFANO REALE
PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

Potenziamento capacità condizionali: Attività di mobilità articolare, corsa, coordinazione, ritmo, circuiti di destrezza;

Potenziamento fisiologico: andature varie, circuiti arti inferiori/superiori/tronco;

Sport di squadra e potenziamento fisiologico;

Fisiologia e anatomia: muscoli arto superiore, inferiore, tronco: origine, inserzione, azione.

Le articolazioni: coxo femorale, scapolo omerale, ginocchio.

2° QUADRIMESTRE

Sport di squadra e potenziamento fisiologico: forza, resistenza (attività statiche/dinamiche);

La contrazione muscolare: la fibra muscolare; tipi di fibre; fisiologia della contrazione muscolare;

I traumi sportivi: crampo, stiramento, strappo, distorsione, lussazione;

Le cause del mal di schiena; patologie della colonna vertebrale: discopatie, artrosi vertebrale, ernia del disco, osteoporosi; lombalgie, lombo sciatalgie;

La disidratazione; integrazione idrica e salina; le vitamine;

I disturbi del comportamento alimentare: anoressia/bulimia; immagine corporea e social network;

Il ruolo dello Sport nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

PATERNO', 26/05/2020

PROF.
STEFANO REALE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

G. S. 2019/2020

INDICAZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA DI ALUNNI BES

Nella Classe VA sono presenti tre casi BES, due sono alunni certificati ex Legge 104/92 mentre il terzo alunno rientra nella categoria dei disturbi evolutivi specifici delineandosi come DSA ex Legge 170/10.

Dei due alunni diversamente abili certificati, che seguono un programma scolastico individualizzato, un alunno segue una programmazione con PEI con obiettivi minimi, mentre l'altro alunno segue una programmazione con PEI differenziato. Per l'alunno con DSA è stato redatto dal Consiglio di Classe un PDP adeguato al livello delle difficoltà evidenziate nella relativa diagnosi.

Per quanto attiene all'alunno con PEI con obiettivi minimi il Consiglio di Classe propone, in coerenza con il percorso didattico proposto e realizzato durante tutto il ciclo scolastico, la somministrazione di prove equipollenti in sede di esame finale e la presenza, durante l'esame medesimo, del docente di sostegno che ha seguito l'alunno negli ultimi due anni di questo ciclo scolastico. Consistendo l'esame finale in un colloquio orale, anche se strutturato in più punti, le modalità di gestione del suddetto da parte della Commissione di Esame garantiranno l'equipollenza nonchè la coerenza con il PEI redatto per l'alunno e realizzato nel corso dell'anno dai docenti curricolari.

Per quanto attiene all'alunno con PEI differenziato, il Consiglio di Classe prevede un esame finale differenziato in linea con gli interventi educativi-formativi-didattici attuati durante tutto il percorso scolastico, e si ritiene necessaria la presenza in sede di esame del solo docente di sostegno in coerenza con lo svolgimento delle azioni educative-didattiche realizzate a scuola.

Per quanto attiene al caso di DSA il Consiglio di classe propone una modalità di svolgimento dell'esame finale coerente con il PDP redatto e realizzato durante il corso dell'anno.

Verrà allegato al presente documento, come fascicolo riservato da consegnare alla Commissione di Esame nella persona del Presidente, tutta la documentazione relativa agli alunni BES di cui in

oggetto nonché relazione più dettagliata sulle modalità dell'esame finale previste dal Consiglio di Classe per ogni singolo caso BES.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE : PROF. STEFANO REALE
RELAZIONE FINALE

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / ARCHIMEDE EDIZIONI

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe in linea generale evidenzia un impegno soddisfacente e una partecipazione continua; si sono riscontrate in qualche elemento carenze espressive nell'esposizione orale e partecipazione discontinua a causa delle assenze.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Anatomia: il corpo umano; anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore

Le tecniche di base delle attività motorie e sportive;.

Sport e sviluppo sostenibile;

Disturbi metabolici; micronutrienti; reintegrazione idro-salina

Patologie C.V.

COMPETENZE

Prende coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive;

Prende coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione;

Esercita in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale e sociale e per positivi stimoli di vita (competenze chiave di cittadinanza);

Riconosce le potenzialità dello Sport nel conseguire corretti stili di vita.

ABILITÀ'

Controlla, regola e verifica l'esecuzione tecnica del gesto sportivo.

Tollera un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;

Vince resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata;

Compie azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;

Esegue movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

A far data dal 05 marzo 2020 le lezioni in presenza sono state sospese e si è proceduto con l'attivazione della DAD. Le attività motorie sono state ridotte e svolte autonomamente dagli studenti presso la propria residenza.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Google Suite: Classroom (modalità sincrona/asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, condivisione della correzione all'intero gruppo classe.

6. – SPAZI

Laboratorio di informatica, palestra, spazi esterni per le attività motorie.

AMBIENTI DI LAVORO IN REGIME DI DAD

Piattaforma di Istituto GSUITE di Google
WhatsApp

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo prescrittivo per prove ed errori, Problem-solving, Cooperative learning.

METODOLOGIE IN REGIME DI DAD

Chat di gruppo, videolezioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e app educative digitali.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

1. Verifica formativa attraverso la somministrazione di test motori e prove scritte ed orali.
2. Modalità utilizzate per la valutazione formativa a distanza: Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte e da svolgere (sulla base di letture, materiali, video, ecc) con invito a documentarsi di persona; esposizione orale in streaming, somministrazione di domande guida da svolgere in modalità asincrona e successiva restituzione.

PATERNO', 26/05/2020

PROF.

STEFANO REALE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/20

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

**Tema di :“ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE” E
“VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI
SETTORE”**

CTIP01002 – SECONDA COMMISSIONE PATERNO'

Scelta una produzione agricola passibile di trasformazione, assumendo opportunamente i dati tecnico-economici occorrenti, si elabori il bilancio del valore di trasformazione e si illustrino i criteri da utilizzare per esprimere la convenienza economica alla trasformazione stessa.

Per la produzione prescelta e trasformata, si indichino i principali marchi di qualità europei e/o altri sistemi di certificazione di qualità.

X



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

Rimodulazione della progettualità didattico-educativa a seguito dell'adozione della DaD.

Classe V __, Sez. __A__ Indirizzo __Agrario__

Docente: _____Coco_____ Giuseppina_____

Disciplina: _____italiano_____

In seguito all'adozione delle nuove modalità di didattica a distanza __la__ sottoscritta docente __di lettere__ presso "IIS F. Redi" reputa opportuno dover rimodulare il proprio progetto didattico disciplinare iniziale, per integrarlo alla luce delle specifiche esigenze legate alla DAD:

In riferimento alle unità di apprendimento si intendono modificare/aggiornare i criteri di valutazione connessi alle attività didattico-educative promosse:

(segnare con X)

Finalità educativo-didattica	X
Obiettivi trasversali	
Risultati minimi attesi	
Metodologie	X
Spazi utilizzati	X
Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati	X
Valutazione	X
Attività di approfondimento	X
Attività di recupero	X

Finalità dell'azione educativo-didattica:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi trasversali:

Padronanza della lingua italiana e degli elementi espressivi principali

. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

Utilizzare e gestire correttamente la piattaforma gsuite.

Risultati minimi attesi:.

Acquisire la capacità di esposizione orale dei contenuti studiati.

Comprendere l'ideologia degli autori studiati.

Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo.

Utilizzare e gestire correttamente la piattaforma gsuite.

UdA n° 1

Titolo	Dal naturalismo al decadentismo.
Prerequisiti	Differenziare le principali correnti letterarie
Contenuti (CONOSCENZE)	Il naturalismo- Il positivismo- Il verismo. G. Verga-ideologia – opere Lenovelle – il Ciclo dei vinti. I Malavoglia. Il Decadentismo – caratteri generali. Pascoli- ideologia – il Fanciullino- Myricae- I canti di Castelvecchio. G. D'Annunzio- L'ideologia- le opere. Alcyone. La pioggia nel pineto. Estetismo- Panismo- Superomismo.
Abilità/Capacità	Identificare i concetti principali delle opere
Competenze in uscita	Identificare le caratteristiche principali della poesia del primo 900.
Valutazione	Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

UdA n° 2

Titolo	Il 900- Il romanzo psicologico.
Prerequisiti	Conoscere le tipologie di testo.
Contenuti (CONOSCENZE)	L. Pirandello- La vita – le opere- L'umorismo. L'ideologia – Le novelle per un anno. i romanzi – Il fu Mattia Pascal Italo Svevo- Le opere – La Psicoanalisi- I romanzi- La Coscienza di Zeno
Abilità/Capacità	Identificare i concetti fondamentali dei brani letti.
Competenze in uscita	Identificare le caratteristiche dello stile e del linguaggio degli scrittori presi in esame dalla lettura diretta dei testi.
Valutazione	Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

UDA n.3

Titolo	L'Ermetismo
Prerequisiti	Conoscere le tipologie di testo
Contenuti (CONOSCENZE)	G. Ungaretti-La vita- le opere- Allegria- I fiumi- San Martino del Carso- Fratelli. E. Montale. – Il male di vivere. La vita e le opere.

	Ideologia e opere. Ossi di seppia Il correlativo oggettivo.
Abilità/Capacità	Acquisire gli elementi fondamentali della poesia del secondo 900.
Competenze in uscita	Identificare le caratteristiche dello stile e del linguaggio dei poeti presi in esame.
Valutazione	Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

Metodologie / Spazi utilizzati:

Le metodologie da applicare alle attività educativo-didattiche a distanza (lezione frontale-partecipata, lavori di gruppo, attività di tutoring, videolezioni, etc.) sono legate agli spazi virtuali, che sostituiscono i tradizionali spazi scolastici.

- In coerenza con il Ptof si propongono le seguenti occasioni metodologiche:
- proporre i contenuti, adattandoli alle nuove modalità di DAD;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico.

Mezzi, strumentie sussidi didattici utilizzati

- Individuare mezzi, strumenti e sussidi didattici con cui gli studenti partecipano alle attività didattiche: Testi, videolezioni, testi critici, esempi di problemi e compiti strutturati, piattaforme e App educative, lezioni registrate, documentari, filmati, materiali prodotti dall'insegnante, You Tube, Rai Cultura, altro.

Ambienti di lavoro utilizzati

- Piattaforma GSUITE di Google
- WhatsApp/Telegram/email: solo per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio

Valutazione formativa

Indicare le modalità utilizzate per la valutazione formativa a distanza, nonché le modalità, gli strumenti per la somministrazione delle verifiche e la restituzione delle correzioni (ad es: funzione compito di G-Suite Classroom, G-Mail, colloquio in videoconferenza con G-Suite Meet, altro).

In merito agli esiti didattici del percorso di ciascuno studente, si rimanda alle griglie di valutazione finale delle competenze attivate con Didattica a Distanza, allegate al presente documento.

Attività di approfondimento

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.

Ricerche; Compiti di realtà; Letture critiche; Forum didattici; Letture di libri; Visione di film; Documentari; Riflessione sulla criticità del momento__.

Attività di recupero)

- ____ Pausa didattica: ripasso degli argomenti già trattati con riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze per dare la possibilità di recuperare eventuali insufficienze;
- Riepilogo di alcuni argomenti: ripetizione dei contenuti più ostici alla comprensione;
- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno;

4 Maggio 2020

Data _____

Firma ____Coco Giuseppina_____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

Rimodulazione della progettualità didattico-educativa a seguito dell'adozione della DaD.

Classe 5^a, Sez. A Indirizzo I.P.A.A. "S. ASERO" PATERNO'

Docente: SCIACCA CARMELA

Disciplina: INGLESE

In seguito all'adozione delle nuove modalità di didattica a distanza sottoscritta Sciacca Carmela, docente d'inglese presso "IIS F. Redi", IPAA "S. Asero" di Paternò, reputa opportuno dover rimodulare il proprio progetto didattico disciplinare iniziale, per integrarlo alla luce delle specifiche esigenze legate alla DAD.

In riferimento alle unità di apprendimento si intendono aggiornare le attività didattico-educative promosse in relazione a:

Finalità educativo-didattica	x
Obiettivi trasversali	
Risultati minimi attesi	
Metodologie	x
Spazi utilizzati	x
Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati	x
Valutazione	x
Attività di approfondimento	x
Attività di recupero	x

Finalità dell'azione educativo-didattica

Ferme restando le finalità educativo-didattiche proprie dell'insegnamento della lingua inglese già individuate in sede di programmazione, si individuano le seguenti finalità trasversali:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente;
- stimolare la comunità classe alla responsabilità;
- favorire il senso di appartenenza;
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica;
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti;
- sviluppare competenze digitali;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi trasversali

Restano immutati gli obiettivi trasversali già individuati in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico.

Risultati minimi attesi

Restano immutati gli obiettivi minimi già individuati in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico.

Conoscenze, abilità e competenze

Restano per lo più invariate le competenze già individuate in fase di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, ovvero le competenze chiave di cittadinanza e le competenze dell'asse linguistico relativamente all'insegnamento della lingua inglese. Le conoscenze e le abilità precedentemente individuate vengono, invece, riprogettate e riadattate a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento e far fronte alle difficoltà degli alunni anche in prospettiva degli esami di stato, i contenuti saranno ridimensionati e comunque adattati alle nuove modalità della didattica a distanza. Per quanto riguarda le abilità delineate nella programmazione curricolare, l'attività di apprendimento sarà comunque finalizzata all'acquisizione di una competenza comunicativa nelle abilità ricettive e produttive orali e scritte, non trascurando la riflessione sulla struttura della lingua; si metterà tuttavia una maggiore enfasi sulle capacità orali e si cercherà di favorire l'assimilazione di corretti elementi fonetici (pronuncia, intonazione e ritmo), poiché pronunce scorrette potrebbero invalidare il messaggio e quindi l'efficacia della comunicazione.

Metodologie / Spazi utilizzati

Coerentemente con le scelte metodologiche già individuate in sede di programmazione, verranno adottati nuovi strumenti e strategie più funzionali agli ambienti di apprendimento propri della didattica a distanza. Onde venire incontro alle esigenze degli alunni e favorire il processo di apprendimento nell'ambito delle nuove modalità di erogazione della didattica, le scelte didattiche e organizzative saranno flessibili e adattate alle richieste della situazione contingente. Le metodologie e gli strumenti didattici utilizzati saranno, se necessario, diversificati sulla base delle potenzialità dei singoli alunni, in modo da affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento di ognuno.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni diversamente abili, favorendo il potenziamento dell'inclusione scolastica anche nel nuovo contesto e ogni iniziativa, mediata dall'insegnante di sostegno, sarà costantemente monitorata e finalizzata a garantirne il diritto allo studio nel rispetto delle individuali peculiarità, attraverso la somministrazione di materiale personalizzato.

Si organizzerà l'attività didattica in modo da:

- adattare i contenuti alle nuove modalità di DAD;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico.

Le metodologie e le strategie di lavoro applicate alle attività educativo-didattiche a distanza sono legate agli spazi virtuali, che sostituiscono i tradizionali spazi scolastici.

Si privilegeranno i seguenti **metodi e strategie didattiche**:

- e-learning
- ricerca-azione
- problem solving
- videolezione dialogata interattiva
- lavoro individualizzato e autonomo
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- esercitazioni
- utilizzo costante della lingua straniera
- riflessione sulla lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico)
- piattaforme educative
- aule virtuali Meet

Verranno proposte le seguenti **attività**:

- ascolto
- lettura
- comprensione
- discussione
- conversazione
- rielaborazione personale dei contenuti
- riflessioni personali

Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati

Gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati stimoleranno gli alunni ad ampliare la loro padronanza linguistica e ad avviare una comunicazione efficace e un dialogo costruttivo.

Per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche, saranno utili:

- libro di testo
- materiali digitali prodotti dall'insegnante
- schede di lavoro mirate
- videolezioni
- piattaforme e App educative

Ambienti di lavoro utilizzati

L'attività didattico-educativa utilizzerà apposite piattaforme educative, strumenti e canali di comunicazione:

- piattaforma Edmodo (in una fase iniziale della DAD);
- piattaforma Google Suite - Google Classroom, (modalità asincrona): per condivisione materiali didattici;
- Google Meet (modalità sincrona): per comunicazioni in videoconferenza e per lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe;
- WhatsApp, Telegram, email: solo per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio.

Valutazione formativa

Nell'ambito della didattica a distanza verranno realizzate costanti attività di valutazione per monitorare in itinere gli apprendimenti degli alunni. Si porteranno avanti attività valutative di vario tipo attraverso colloqui orali e produzioni scritte che serviranno a verificare l'attività svolta, a

chiarire e ad individuare eventuali lacune. Ogni processo valutativo terrà conto delle nuove circostanze didattiche che hanno portato a rivedere i criteri fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali e si baserà, oltre che sul rendimento e i progressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche sull'impegno, sulla partecipazione al dialogo educativo, sul rispetto dei tempi di consegna e sulla costanza e la cura nello svolgimento delle attività.

Le prove di verifica saranno somministrate in una prospettiva prevalentemente formativa, secondo strumenti e tempi che possano favorire il processo di insegnamento/apprendimento degli alunni e che saranno a tale scopo adattati alla nuova modalità a distanza. Per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze si utilizzeranno:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza(GSuite Meet)
- livello di interazione
- rielaborazioni personali degli alunni sugli argomenti e sulle unità di apprendimento, attraverso letture e materiali vari.

In merito agli esiti didattici del percorso di ciascuno studente, si rimanda alle griglie di valutazione finale delle competenze attivate con Didattica a Distanza.

Attività di approfondimento

Nel corso dello svolgimento delle attività, si procederà con azioni di approfondimento che possano favorire, anche nel mutato contesto, l'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze, abilità e competenze proprie del corso di studio e già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Attività di recupero

Per migliorare e agevolare il processo di apprendimento di ogni alunno saranno messe in atto attività di recupero e potenziamento finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia eventuali difficoltà. A tale scopo si procederà con:

- riflessione linguistica per consolidare conoscenze, abilità e competenze;
- potenziamento delle abilità linguistiche di base: "listening, reading, speaking, writing";
- interventi mirati ed esercizi individuali da proporre al bisogno;
- lavori anche individuali di approfondimento;
- semplificazione degli argomenti più ostici;
- schemi e appunti riassuntivi per consentire il recupero di eventuali carenze.

Firma ____Carmela Sciacca____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

Rimodulazione della progettualità didattico-educativa a seguito dell'adozione della DaD. Classe V Sez. A Indirizzo Agraria Docente: Nizzari Disciplina: Economia agraria e dello sviluppo agroalimentare

In seguito all'adozione delle nuove modalità di didattica a distanza la sottoscritta docente Nizzari Gerda Agata, classe A051, presso "IIS F. Redi" reputa opportuno dover rimodulare il proprio progetto didattico disciplinare iniziale, per integrarlo alla luce delle specifiche esigenze legate alla DAD:

In riferimento alle unità di apprendimento si intendono modificare/aggiornare i criteri di valutazione connessi alle attività didattico-educative promosse:

(segnare con X)

Finalità educativo-didattica X

Obiettivi trasversali

Risultati minimi attesi X

Metodologie X

Spazi utilizzati X

Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati X

Valutazione X

Attività di approfondimento X

Attività di recupero X

Finalità dell'azione educativo-didattica: ☐ mantenere attiva la relazione educativa docente-studente, ☐ stimolare la comunità classe alla responsabilità, ☐ favorire il senso di appartenenza, ☐ garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica, ☐ consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti, ☐ sviluppare competenze digitali, ☐ personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi trasversali:

Quanto agli obiettivi trasversali, pur tenendo conto della situazione contingente, restano immutati quelli individuati in sede dipartimentale Risultati minimi attesi: ☐ Partecipazione alle attività on line ☐ Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina ☐ Capacità di esporre in modo semplice e chiaro quanto appreso, anche sotto la guida dell'insegnante che formulerà domande mirate al completamento di un concetto ☐ Capacità di risolvere semplici quesiti ed esercizi somministrati da remoto

Quanto allo svolgimento della programmazione i cui contenuti complessivamente svolti verranno riportati a consuntivo nella relazione di fine anno, si riportano, alla luce della situazione emergenziale, le rimodulazioni delle Unità didattiche previste per questo secondo quadrimestre, calibrandole alla nuova DaD e riducendo le unità previste ad inizio anno. UdA n° 1

Titolo L'estimo

Prerequisiti Matematica finanziaria: concetto di interesse, annualità, poliannualità. I fattori di produzione

Contenuti (CONOSCENZE)

I principi dell'estimo Stima dei fondi rustici, degli arboreti, dei prodotti in corso di maturazione.

Abilità/Capacità Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni, indispensabili per la soluzione dei problemi estimativi

Saper strutturare in forma appropriata una relazione di stima

Saper stimare i fondi rustici

Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Competenze in uscita Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

Valutazione Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

UdA n°2

Titolo Riepilogo ed approfondimento dei principali argomenti in vista dell'esame conclusivo di Stato

Metodologie/Spazi utilizzati

Le scelte didattiche e organizzative non possono che essere flessibili ed adattabili alle esigenze degli alunni ed alle richieste della situazione contingente. Le metodologie e gli strumenti da utilizzare verranno diversificati in relazione alle potenzialità dei singoli alunni ed alle loro difficoltà. I contenuti verranno proposti adattandoli alle nuove modalità di DaD; si mirerà altresì a rispondere ai quesiti degli allievi, a supervisionarne il lavoro, a verificare e valutare gli apprendimenti, a stimolare i processi di autovalutazione, a mantenere il rapporto umano e, infine, per quanto possibile, a dare loro supporto psicologico oltre che didattico.

Strategie didattiche

Esercitazioni, problem solving, chat di gruppo, videolezioni su Meet, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite. Materiali didattici

Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati

Testi, videolezioni, lezioni registrate, filmati, materiali prodotti dall'insegnante, Indire, You Tube, Rai Cultura, altro.

Ambienti di lavoro utilizzati

- Piattaforma Edmodo in una fase iniziale, successivamente Piattaforma GSUITE di Google
- WhatsApp/Telegram/email: solo per messaggistica istantanea con i colleghi del consiglio di classe, dipartimenti, collegio, studenti della classe per comunicazioni veloci.

Valutazione formativa

Verranno proposti diversi tipi di prove al fine di valutare on-line l'acquisizione delle nuove conoscenze da parte degli alunni. A tal fine, molto utili sono la partecipazione alle videolezioni (laddove previste), la conversazione orientata ed ancora brevi interrogazioni orali, prove inviate che prevedono restituzione (come domande a risposta aperta, questionari, assegnazione di brevi ricerche) ed il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa.

In merito agli esiti didattici del percorso di ciascuno studente, si rimanda alle griglie di valutazione finale delle competenze attivate con Didattica a Distanza, allegate al presente documento.

Attività di approfondimento

Ricerche e visione di brevi filmati su alcuni argomenti trattati

Attività di recupero e potenziamento

Pausa didattica: ripasso degli argomenti già trattati con riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze per dare la possibilità di recuperare eventuali insufficienze

Riepilogo di alcuni argomenti: ripetizione dei contenuti più ostici alla comprensione;

Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.

Attività didattiche a distanza per alunni con B.E.S. (L. 104)

Quanto alle attività previste per gli alunni con disabilità si rimanda alla scheda predisposta dal gruppo sostegno.

Data, 30/04/2020

Firma

Gerda Agata Nizzari



REGIONE SICILIA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO REDI PATERNO'

Rimodulazione della progettualità didattico-educativa a seguito dell'adozione della DaD.

Classe 5 , Sez. A Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Docente: Milazzo Daniela

Disciplina: Matematica

In seguito all'adozione delle nuove modalità di didattica a distanza la sottoscritta docente Milazzo Daniela a T.D. presso "IIS F. Redi" reputa opportuno dover rimodulare il proprio progetto didattico disciplinare iniziale, per integrarlo alla luce delle specifiche esigenze legate alla DAD:

In riferimento alle unità di apprendimento si intendono modificare/aggiornare i criteri di valutazione connessi alle attività didattico - educative promosse:

(segnare con X)

Finalità educativo - didattica	X
Obiettivi trasversali	X
Risultati minimi attesi	X
Metodologie	X
Spazi utilizzati	X
Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati	X
Valutazione	X
Attività di approfondimento	
Attività di recupero	X

Finalità dell'azione educativo-didattica:

(si possono inserire le finalità dell'apprendimento con didattica a distanza suggerite dalle Linee Guide Dad, pag.2) e/o aggiungerne altre ritenute più idonee alla propria progettazione educativa-didattica)

- Mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,

- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi trasversali:

(Si possono inserire gli obiettivi già individuati nei vari dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico)

- Sviluppo delle capacità intuitive e logiche;
- capacità di utilizzare procedimenti;
- capacità di ragionare sia in modo induttivo, sia in modo deduttivo;
- uso del linguaggio specifico;
- capacità di effettuare ragionamenti coerenti;
- consapevolezza di utilizzare schemi e algoritmi per risolvere una situazione problematica
- Uso di reti e di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Risultati minimi attesi:

Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica, puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

UdA n° 1

Titolo	Derivate
Prerequisiti	Il concetto di limite, il calcolo dei limiti, la continuità delle funzione
Contenuti (CONOSCENZE)	La derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico. Calcolo delle derivate di una funzione. Massimi e minimi, concavità, flessi. Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange.
Abilità/Capacità	Applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni. Calcolare le derivate di funzioni elementari e di funzioni composte. Determinare massimi e minimi in base al segno della sua derivata Dedurre concavità e flessi in base al segno della derivata seconda
Competenze in uscita	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Valutazione	Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

UdA n°2

Titolo	Studio di funzioni
Prerequisiti	Funzioni in R, limiti e continuità, derivate
Contenuti (CONOSCENZE)	Utilizzare tutte le abilità acquisite negli altri moduli per effettuare lo studio di una funzione. Ricavare il grafico di una funzione e disegnarlo
Abilità/Capacità	Studio di una funzione razionale intera e fratta.

Competenze in uscita	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Valutazione	Per le schede di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione della didattica a distanza.

Metodologie / Spazi utilizzati:

Le metodologie da applicare alle attività educativo-didattiche a distanza (lezione frontale-partecipata, lavori di gruppo, attività di tutoring, videolezioni, etc.) sono legate agli spazi virtuali, che sostituiscono i tradizionali spazi scolastici.

(si possono inserire le scelte metodologiche, le strategie didattiche, suggerite dalle Linee Guide Dad, pag.4 e/o aggiungerne altre ritenute più idonee alla propria progettazione educativa-didattica)

- Videolezioni dialogate abbinate ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussioni guidate per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.
- supervisione del lavoro degli allievi;
- verifica degli apprendimenti;
- stimolare i processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico.

Mezzi, strumenti e sussidi didattici utilizzati

Individuare mezzi, strumenti e sussidi didattici con cui gli studenti partecipano alle attività didattiche:

(si possono inserire i materiali didattici, suggeriti dalle Linee Guide Dad, pag.4 e/o aggiungerne altri ritenuti più idonei alla propria progettazione educativa-didattica)

- Videolezioni;
- materiale digitale prodotto dal docente trasmesso attraverso piattaforma ;
- esempi di problemi e compiti strutturati.

Ambienti di lavoro utilizzati

La piattaforma Edmodo solo in fase iniziale. La piattaforma GSUITE di Google, in particolare le applicazioni Google Suite- Classroom per materiale didattico, compiti e restituzione dei lavori svolti dagli alunni; Google Meet per videolezione e supporto ai singoli alunni. Infine, WhatsApp per chat col gruppo classe.

Valutazione formativa

Indicare le modalità utilizzate per la valutazione formativa a distanza, nonché le modalità, gli strumenti per la somministrazione delle verifiche e la restituzione delle correzioni (ad es: funzione compito di G-Suite Classroom, G-Mail, colloquio in videoconferenza con G-Suite Meet, altro).

Google Suite- Classroom per compiti e restituzione dei lavori svolti dagli alunni; Google Meet per colloqui in videoconferenze con gli allievi.

In merito agli esiti didattici del percorso di ciascuno studente, si rimanda alle griglie di valutazione finale delle competenze attivate con Didattica a Distanza, allegate al presente documento.

Attività di approfondimento

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.

Ricerche; Compiti di realtà; Letture critiche; Forum didattici; Letture di libri; Visione di film; Documentari; Riflessione sulle maggiori criticità del momento; altro.

Attività di recupero

(si possono inserire le modalità di recupero e potenziamento, suggerite dalle Linee Guide Dad, pag.6 e/o aggiungerne altre ritenute più idonee alla propria progettazione educativa-didattica)

- Pausa didattica: ripasso degli argomenti già trattati con riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze per dare la possibilità di recuperare eventuali insufficienze;
- Riepilogo di alcuni argomenti: ripetizione dei contenuti più ostici alla comprensione;
- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.

Data 29/05/2020

Firma
Daniela Milazzo